

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
 Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p>

		<p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.

In linea con i rilievi confluiti nell'ultimo rapporto di riesame ciclico, approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 27.3.2019, il Corso di Laurea in Scienze Politiche garantisce il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti la Classe di Laurea di riferimento, fornendo le conoscenze e le competenze necessarie per i principali sbocchi occupazionali sul territorio nazionale ed europeo. Il Corso, infatti, mira a fornire conoscenze di base e strumenti metodologici propri di una formazione multidisciplinare, politico-sociale, economica, giuridica e storica, volta alla comprensione della struttura e dei meccanismi di funzionamento della società contemporanea. Tali obiettivi, che tengono conto con realismo dei diversi percorsi lavorativi dei laureandi, sono tuttora validi, risultando invero progressivamente rafforzati dalle figure professionali che il Corso di Laurea si propone di formare:

- professionisti, impegnati in particolare nelle pubbliche amministrazioni, nelle aziende, nelle organizzazioni no profit, con una conoscenza dei necessari profili del diritto e dell'economia, della storia e delle discipline socio-politologiche, impiegabili nei diversi ambiti della vita politica, giuridica ed economica in Italia e all'Estero;
- professionisti specificamente orientati alla gestione dei principali processi amministrativi alla base dell'articolazione del tessuto politico e sociale del sistema nazionale;
- tecnici deputati allo sviluppo socio-economico del territorio, con particolare attenzione alle problematiche di stringente attualità di carattere ambientale e di politica energetica.

Per realizzare i risultati indicati, il Corso di Laurea in Scienze Politiche si presenta articolato in quattro diversi distinti percorsi didattici altamente specializzanti e professionalizzanti, ciascuno dotato di caratteristiche e finalità proprie:

- 1) **Istituzionale (L-16):** nell'ambito del quale le competenze risultano gradualmente acquisite mediante una formazione incentrata sulle scienze della pubblica amministrazione e dell'organizzazione, a carattere multidisciplinare, declinata nei settori giuridico, politico, economico, sociologico e storico. In particolare, rispetto a questo percorso didattico sono richieste competenze specifiche funzionali alla comprensione ed alla risoluzione delle problematiche connesse all'organizzazione di organismi pubblici, centrali e periferici, nonché delle imprese private attive nel comparto dei servizi di interesse collettivo.
- 2) **Internazionale (L-36):** nell'ambito del quale le competenze assumono un taglio multidisciplinare per lo studio dei sistemi politico-giuridici, economici e sociali-internazionali, con particolare riferimento ai processi di globalizzazione giuridica ed economica, all'attività ed ai settori di intervento degli Stati e delle organizzazioni internazionali, nonché al ruolo delle imprese, nazionali e multinazionali, operanti in contesti fortemente globalizzati. In questo percorso, gli studenti saranno posti in condizione di acquisire quelle abilità metodologiche e competenze tecniche necessarie ad analizzare, interpretare e gestire le problematiche connesse alla dimensione internazionale dei fenomeni giuridici, politici, economici e sociali.
- 3) **Politiche per il territorio, l'ambiente e l'energia (L-36):** nell'ambito del quale le competenze saranno specificamente declinate nell'ottica della gestione di attività nel campo dell'energia e dell'ambiente. In particolare, l'attività didattica erogata si propone di formare profili professionali competenti a gestire i processi amministrativi e tecnici nei diversi campi e ad operare nei settori pubblici e privati, nazionali ed internazionali, per risolvere le problematiche connesse alla tutela ambientale e all'utilizzo delle risorse energetiche.
- 4) **Economico (L-16):** nell'ambito del quale la didattica erogata si propone di far acquisire agli studenti i principali strumenti e le più significative categorie giuridico-economiche per la conoscenza, la comprensione e l'applicazione dei processi economici in atto nel complesso sistema euro-unitario.

In relazione ai percorsi curriculari elencati, il laureato in Scienze Politiche potrà, dunque, agevolmente trovare occupazione nei campi dell'amministrazione pubblica a livello centrale, periferico e sovranazionale, del settore privato e del terzo settore; della programmazione e della gestione di politiche pubbliche; della consulenza legislativa, amministrativa e della pianificazione e dello sviluppo locale; delle rappresentanze politiche, sindacali e di categoria; dell'informazione e della mediazione culturale, della pubblicistica redazionale e promozionale; della ricerca sociale all'interno o per conto di enti pubblici o aziende private. Quadro, questo, che contribuisce ad avvalorare la coerenza del Corso di Laurea anche rispetto all'offerta formativa complessiva dei Corsi di Laurea Magistrali attivati presso il Dipartimento di Scienze Politiche. In questa direzione, al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione online, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente. Tanto è vero che, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023, qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sottoposto in una fase successiva e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

A ciò si aggiunga, poi, che il monitoraggio annuale, il riesame ciclico svolto dal Consiglio di Corso di Studio e la relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti, alla luce degli indicatori quantitativi ANVUR, confermano la perfetta corrispondenza dei percorsi formativi svolti nell'ambito del Corso di Laurea ai profili culturali e professionali in uscita. Peraltro, gli interventi correttivi volti al potenziamento della didattica e dei relativi indicatori risultano essere stati avviati prontamente ed efficacemente. In particolare, nell'ambito delle azioni migliorative dell'offerta del Corso di Laurea si segnalano l'implementazione e il potenziamento dei laboratori linguistici e l'incremento delle attività di orientamento in entrata e in uscita, queste ultime in particolare tramite placement universitario, a valle del più ampio programma intrapreso e condotto dal Dipartimento di Scienze Politiche, attraverso iniziative tese a favorire l'incontro tra studenti e mondo del lavoro. Il Consiglio del Corso di Studio ha inoltre promosso, tramite il responsabile del

Dipartimento per il placement, la partecipazione degli studenti ad eventi di recruiting, coaching, tirocini e stage promossi dall'Ateneo. Nella specie, il servizio di placement comprende un ampio spettro di attività che riguardano la transizione istruzione-formazione-lavoro, con il precipuo scopo di indurre tutti gli studenti all'assunzione di scelte ponderate e consapevoli delle proprie specifiche inclinazioni. Si giustificano in tal senso le giornate di approfondimento delle modalità di reclutamento nel mondo del lavoro e personal branding (le giornate di Ateneo di Coaching Tour e l'accesso al portale Job365 – www.job365vanvitelli.fondazioneemblema.it). Contestualmente, l'attività di placement è indirizzata ad agevolare ed accompagnare l'accesso degli studenti a tirocini extracurricolari presso strutture accreditate in Ateneo (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curriculari>) e alle iniziative di reclutamento per stage aziendali come Generation4Universities. A ciò si aggiunga, peraltro, la possibilità di accesso ai servizi di job search&placement tramite i portali reperibili sulla pagina web del Dipartimento www.scienze politiche.unicampania.it/dipartimento/orientamento#placement. Fermo restando che, da ultimo, nell'ottica di agevolare l'accesso al mondo del lavoro, il Corso di Laurea partecipa attivamente alle iniziative di Dipartimento nel settore assicurativo con giornate di approfondimento con partner privati come Alleanza Assicurazioni e l'Associazione AIEF.

Su questa solida base si innestano, poi, anche le copiose azioni volte all'implementazione delle attività di formazione continua. Tra queste si segnalano, principalmente,

- i corsi UNILAB e UNILIF triennali;
- l'adesione al progetto PA 110 e lode;
- la convenzione COA di Napoli per la Formazione degli Avvocati;
- la convenzione COA S. Maria C.V. per il Corso di Alta Formazione per Curatore Speciale del Minore, in collaborazione con la Fondazione FEST di S. Maria C.V., destinato ad Avvocati del Foro di S.M. Capua Vetere;
- la convenzione con il Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale (Gnpl) e il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania per la formazione di funzionari dell'Amministrazione Penitenziaria e il personale della Polizia Penitenziaria in materia di tutela dei diritti umani.

Tra le azioni migliorative si inserisce, altresì, anche la istituzione del Comitato di Indirizzo – risalente al 7.2.2019 – propedeutica al miglioramento della performance del Corso di Laurea e, nello specifico, all'incremento del dialogo con le parti sociali presenti sul territorio, nell'ottica di fornire risposte sempre più concrete alla reale esigenza di avvicinare l'Università alle concrete istanze promananti dal sistema.

Azione Correttiva n. 1	Promozione del Corso di Laurea e della relativa offerta formativa a livello regionale e nazionale.
Azioni intraprese	Iniziative di comunicazione volte ad aumentare la visibilità e a potenziare l'attrattività del Corso di Laurea a livello regionale e nazionale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è costantemente in corso. Dall'ultima scheda di monitoraggio del Corso di Laurea, infatti, emergono dati in crescita graduale e proporzionale, nel passaggio da un anno accademico all'altro, sia sul piano degli avvii di carriera (iC00a) sia sul piano della percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC06 – iC06BIS).

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

1. Scheda SUA-CdS 2023;
2. Rapporto riesame ciclico Scienze Politiche 2014-2018.

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Obiettivi della formazione, consultazione con le organizzazioni rappresentative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a; A1.b

Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a; A2.b

Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo. Conoscenza, comprensione e capacità applicative. Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a; A4.b.1; A4.b.2; A4.c

Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Verbali del Consiglio di Corso di Studio (Sharepoint);
- Verbali del Comitato di Indirizzo (Sharepoint);
- Rapporti del Gruppo di Riesame (Sharepoint);
- Questionari studenti;
- Monitoraggio degli indicatori di performance del Corso di Laurea (SMA).

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il Corso di Laurea in Scienze Politiche di durata triennale offre una solida formazione multidisciplinare, connotata da profili politico-sociali, economici, giuridici e storici, volta alla comprensione della struttura e dei meccanismi di funzionamento della società contemporanea. Segnatamente, il Corso di Laurea favorisce lo sviluppo di capacità critico-analitiche, comunicative, applicative e di problem solving, funzionali per il professionista moderno chiamato a operare in ambienti sempre più improntati alla multidisciplinarietà, all'internazionalizzazione, al multiculturalismo e al pluralismo. Nel fornire gli strumenti essenziali per orientarsi nelle complesse pieghe della società moderna, il percorso di formazione intende soddisfare:

- le istanze che promanano dal territorio e le istanze che provengono da scenari e mercati sempre più intrinsecamente globalizzati;
- le richieste provenienti da enti e imprese, operanti in ambito nazionale e internazionale, che necessitano di professionalità altamente specializzate;
- le esigenze degli studenti stessi di coniugare il "sapere" con il "saper fare";
- le aspettative dei più giovani iscritti agli istituti di secondo grado i quali, nell'approcciare agli studi universitari, manifestano uno spiccato interesse per i temi della globalizzazione, della politica, dell'applicazione concreta del diritto e delle relative interferenze con le complesse logiche economiche.

In adozione a tali necessità, il Corso di Laurea in Scienze Politiche si propone di formare figure professionali, specializzate su più livelli, in grado di operare nei diversi settori del sociale e della pubblica amministrazione, in Italia e all'estero, avvalendosi di un substrato conoscitivo omnicomprensivo dei principali e più significativi profili del diritto, dell'economia, della storia e delle discipline socio-politologiche. Tale formazione tende ad ampliarsi ulteriormente, poi, con la conoscenza e la comprensione degli articolati meccanismi che regolano le relazioni internazionali e i processi di globalizzazione giuridica, economica e sociale, come promosse e incentivate anche tramite accordi con istituzioni e Atenei di tutto il mondo (tra i quali si segnalano Francia, Lituania, Macedonia, Spagna, Polonia) nell'ottica di facilitare la mobilità degli studenti (in tal senso particolare attenzione è riservata al Programma Erasmus+).

Il tutto, necessariamente arricchito da conoscenze specifiche e settoriali finalizzate alla formazione di profili professionali connessi con la gestione dei processi amministrativi e tecnici orientati allo sviluppo socio-economico del territorio, con particolare riferimento alle problematiche di carattere ambientale e di politica energetica, anche in considerazione della costante evoluzione della normativa nazionale, europea e internazionale.

A tal fine, il Corso di Laurea in Scienze Politiche si presenta articolato in quattro diversi distinti percorsi didattici altamente specializzanti e professionalizzanti, ciascuno dotato di caratteristiche e finalità proprie:

- 1) **Istituzionale (L-16):** nell'ambito del quale le competenze risultano gradualmente acquisite mediante una formazione incentrata sulle scienze della pubblica amministrazione e dell'organizzazione, a carattere multidisciplinare, declinata nei settori giuridico, politico, economico, sociologico e storico. In particolare, rispetto a questo percorso didattico sono richieste competenze specifiche funzionali alla comprensione ed alla risoluzione delle problematiche connesse all'organizzazione di organismi pubblici, centrali e periferici, nonché delle imprese private attive nel comparto dei servizi di interesse collettivo.
- 2) **Internazionale (L-36):** nell'ambito del quale le competenze assumono un taglio multidisciplinare per lo studio dei sistemi politico-giuridici, economici e sociali-internazionali, con particolare riferimento ai processi di globalizzazione giuridica ed economica, all'attività ed ai settori di intervento degli Stati e delle organizzazioni internazionali, nonché al ruolo delle imprese, nazionali e multinazionali, operanti in contesti fortemente globalizzati. In questo percorso, gli studenti saranno posti in condizione di acquisire quelle abilità metodologiche e competenze tecniche necessarie ad analizzare, interpretare e gestire le problematiche connesse alla dimensione internazionale dei fenomeni giuridici, politici, economici e sociali.
- 3) **Politiche per il territorio, l'ambiente e l'energia (L-36):** nell'ambito del quale le competenze saranno specificamente declinate nell'ottica della gestione di attività nel campo dell'energia e dell'ambiente. In particolare, l'attività didattica erogata si propone di formare profili professionali competenti a gestire i processi amministrativi e tecnici nei diversi campi e ad operare nei settori pubblici e privati, nazionali ed internazionali, per risolvere le problematiche connesse alla tutela ambientale e all'utilizzo delle risorse energetiche.
- 4) **Economico (L-16):** nell'ambito del quale la didattica erogata si propone di far acquisire agli studenti i principali strumenti e le più significative categorie giuridico-economiche per la conoscenza, la comprensione e l'applicazione dei processi economici in atto nel complesso sistema euro-unitario.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale è previsto, prima

dell'immatricolazione, un test di autovalutazione online, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente. Tanto è vero che, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023, qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sottoposto in una fase successiva e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD. Fermo restando che, qualunque sia il percorso scelto, tramite la programmazione nel piano di studi di insegnamenti ad hoc, il triennio del Corso di Laurea si caratterizza per il forte orientamento all'applicazione concreta e alle molteplici declinazioni operative. Si giustificano in tal senso i numerosi laboratori, nonché il ricorso a seminari e workshop all'interno dei quali si assiste frequentemente al coinvolgimento di esponenti di prestigio del mondo del lavoro e delle professioni istituzionali, i quali somministrano agli studenti casi pratici, più o meno noti, per la cui risoluzione diviene necessaria l'applicazione delle nozioni teoriche e di base acquisite nell'intero percorso formativo.

Occorre segnalare, poi, che presso il Dipartimento di Scienze Politiche sono attivi due Dottorati di Ricerca idonei ad inglobare le eterogenee attitudini degli studenti che intendano proseguire la propria attività di studio e di ricerca.

- 1) Il primo, dal titolo "Diritto comparato e processi di integrazione", è finalizzato alla formazione di giuristi e ricercatori nel campo delle scienze politiche moderni e versatili, capaci di coniugare competenze di tipo istituzionale con strumenti di analisi e ricerca atti a comprendere le relazioni tra i sistemi giuridico-politico appartenenti alla tradizione giuridica occidentale ed a confrontarli con sistemi non-occidentali. Focalizzando l'attenzione anche sull'area Mediterranea, Asiatica e dell'America Latina, il Dottorato, strutturato secondo un percorso didattico in italiano e in inglese, si propone di approfondire i principali indirizzi metodologici e i concetti fondamentali elaborati dalle scienze giuridico-politiche a partire dalla formazione dello stato nazionale fino agli sviluppi contemporanei. In tale prospettiva vengono analizzati i processi di integrazione sovranazionale e i fenomeni della globalizzazione, esaminando le trasformazioni che hanno investito l'azione dei pubblici poteri ed i rapporti tra pubblico e privato per effetto di imponenti mutamenti dell'economia e della società e delle crescenti interdipendenze tra gli ordinamenti degli stati. Il Dottorato si caratterizza per l'impostazione interdisciplinare che vede il coinvolgimento oltre che dei profili comparatistici del diritto pubblico e privato, anche di quelli politologici, storico-filosofici ed economici, prendendo anche in considerazione i problemi del "diritto pubblico europeo" e del "diritto amministrativo europeo".
- 2) Il secondo, dal titolo "Scienze giuridiche e sociali per l'innovazione", si caratterizza per una forte vocazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, ponendosi in continuità con le linee di ricerca più rilevanti e innovative del Dipartimento di Scienze Politiche, in cui è incardinato, nonché in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. Questo approccio metodologico, unito ad una spiccata vocazione all'internazionalizzazione, fornisce ai dottorandi gli strumenti più moderni e aggiornati, in termini di conoscenze e competenze, per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni indagati, consentendo altresì di svolgere attività di ricerca originali, formulare ipotesi e progetti applicativi condividendo i risultati in aderenza ai principi della Scienza aperta. Particolare attenzione è dedicata, in campo giuridico, ai temi dell'innovazione, dei rapporti tra persona e istituzioni, alla teoria delle fonti e dell'interpretazione dei rapporti civilistici e amministrativistici e alla circolazione dei modelli giuridici, all'innovazione di impresa e all'innovazione tecnologica nella regolazione dei mercati finanziari. Riguardo all'innovazione nella pubblica amministrazione la ricerca si concentra sulle forme di gestione che consentano alla Pubblica Amministrazione di raggiungere gli standard di efficacia ed efficienza che connotano gli altri Paesi europei con particolare riguardo alle differenti forme della cittadinanza digitale, alla digitalizzazione dei processi, dei procedimenti e del ciclo di vita dei contratti pubblici e alla realizzazione, anche in forme digitali, dei servizi ai cittadini. Specifico rilievo è dedicato, inoltre, alla stretta relazione tra tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e impulso del turismo, declinato e interpretato come esperienza esistenziale che coinvolge non solo la scoperta di luoghi ma la piena conoscenza di realtà socio-culturali anche attraverso le più moderne tecnologie digitali. In campo economico si approfondiscono l'analisi comparata dei sistemi economici relativi all'innovazione, alle istituzioni e allo sviluppo economico; la finanziarizzazione e la governance delle imprese in ordine all'impatto della Fintech e delle nuove forme di gestione d'attivo; la nuova frontiera dello sviluppo sostenibile per le aziende in ordine alla progettazione e misurazione. In campo politologico si indagano i temi relativi ai linguaggi della politica, tra filosofia delle scienze sociali, comunicazione e simbolica politica; alle istituzioni politiche tra crisi e innovazione; al futuro della democrazia tra etica pubblica e teoria critica della società; all'ermeneutica simbolico-politica dell'opera d'arte. In campo sociologico si esaminano i temi relativi allo studio sociologico dell'innovazione e i riflessi sulle condotte collettive; alle nuove frontiere del controllo sociale con specifico riguardo ai conflitti e alle devianze. Il corso si articola in due curricula, entrambi incentrati sul tema dell'innovazione e delle declinazioni che essa assume negli ambiti di ricerca relativi alle diverse aree: 1) Amministrazione, mercati e politiche pubbliche; 2) Persona, società e cultura. Il corso di Dottorato ha una durata di tre anni: il primo caratterizzato da un percorso formativo comune e i successivi improntati a una "specializzazione" della formazione e della ricerca che culmina con l'elaborazione della tesi finale. La didattica, erogata anche in lingua inglese, si articola in lezioni, seminari, attività di laboratorio e di ricerca, a carattere interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, specificamente concepiti ed organizzati, eventualmente anche in modalità online.

A questi si aggiunge, poi, una proposta di Dottorato, dal titolo "Ambiente, Diritto Comparato e Transizioni", che intende offrire un percorso formativo e professionale incentrato sullo studio, l'approfondimento e la ricerca dei temi del diritto ambientale, anche in chiave comparata, focalizzando l'attenzione sulle modalità con le quali la transizione ecologica, i provvedimenti normativi internazionali, costituzionali e multilivello e la governance dei fondi europei possono contribuire a regolamentare e a gestire i diversi processi di transizione (ecologica, climatica, culturale e digitale).

Nella progettazione e nell'aggiornamento della offerta formativa, il Corso di Laurea tiene conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, annualmente oggetto di individuazione tramite consultazioni con una adeguata gamma di parti sociali interessate e studi di settore. In coerenza con le linee guida per la consultazione delle

parti sociali e la pianificazione annuale delle consultazioni, predisposte dal Corso di Laurea, sono programmati e organizzati incontri annuali, durante i quali: 1) si discute la validità e/o attualità dei profili professionali in uscita anche alla luce di quanto emerge dalle diverse forme di consultazione; 2) si valutano eventuali ipotesi di modifica dell'offerta formativa in risposta a quanto emerge dalla riflessione/discussione; 3) si analizza la condizione occupazionale dei laureati del Corso di Laurea e i nuovi possibili sbocchi di mercato; 4) si attivano nuove forme di collaborazione (per attività didattiche, stage e tirocini formativi).

Criticità/Aree di miglioramento

- Dalla scheda di monitoraggio annuale, emerge la necessità di potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione del Corso di Laurea. In quest'ottica si propone di stimolare l'Ateneo e il Dipartimento alla stipula di nuove convenzioni con altri Atenei e Centri di ricerca esteri, di aumentare il numero e l'importo delle borse di studio riservate agli studenti *outgoing*, di rafforzare le competenze linguistiche dei discenti (migliorando il percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma *Catalyst Rosetta Stone* già intrapreso con risultati più che soddisfacenti), di potenziare l'ufficio Erasmus del Dipartimento e di promuovere occasioni di scambio scientifico con l'estero anche per il corpo docente.
- Dalle risultanze degli studi di settore, di carattere nazionale e internazionale, emerge la necessità di potenziare le competenze degli studenti in rapporto alla pervasività della tecnologia in tutti i settori scientifici. In tal senso, occorre adattare l'offerta formativa e, in particolare, taluni insegnamenti alle nuove esigenze, verificando in concreto le possibili interferenze del digitale nell'epoca della *Twin Transition*.
- Si rende necessario, nell'ottica del costante miglioramento delle prestazioni del Corso di Laurea, un proficuo dialogo con il terzo settore (associazioni, enti di ricerca, istituzioni religiose, ecc.), anche tramite una possibile collaborazione tra Università ed istituzioni locali, onde agevolare l'inserimento dei giovani nel settore no profit.
- Al fine di migliorare la qualità dei propri servizi, il Corso di Laurea, in linea con il Dipartimento e con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, attiva forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Ateneo, attraverso bandi annuali. Le attività di collaborazione, previste per una durata massima di 200 ore, riguardano prevalentemente servizi rivolti alla comunità studentesca.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

1. Scheda SUA-CdS 2023.

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a; A2.b.

Upload / Link del documento: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf](https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf)
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a

Upload / Link del documento: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf](https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf)
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Conoscenza, comprensione e capacità applicative.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.1; A4.b.2

Upload / Link del documento: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf](https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf)
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf](https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo: Offerta formativa Corso di Laurea Scienze Politiche

Upload / Link del documento: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-politiche#obiettivi-formativi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Nella definizione del percorso formativo del Corso di Laurea sono individuati gli obiettivi formativi generali e specifici e i risultati di apprendimento attesi – disciplinari e trasversali – che nella stesura della Scheda SUA-CDS risultano declinati per aree di apprendimento in linea con i profili culturali e professionali selezionati. Il Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche mira a fornire conoscenze di base e strumenti metodologici propri di una formazione multidisciplinare in una prospettiva normativa, culturale e sociale. Nello specifico, muovendo dall'evoluzione storica del sistema giuridico, si intende trasmettere agli studenti le competenze e gli strumenti necessari per interpretare il cambiamento e l'innovazione delle organizzazioni politiche e sociali attraverso la gestione di attività, progetti e iniziative per la promozione dello sviluppo economico, sociale e civile, sviluppando anche capacità di cogliere le crescenti e complesse connessioni tra la dimensione nazionale e sovranazionale e il sistema economico e giuridico. In quest'ottica, il Corso di Laurea offre un metodo di studio idoneo a sviluppare la capacità di condurre autonome ricerche, nonché di lavorare per obiettivi in gruppo e in autonomia, sul presupposto della graduale acquisizione di abilità analitiche coniugate a capacità di analisi e di risoluzione di problemi pratici. La stessa prova finale, infatti, è indirizzata a verificare specificamente lo sviluppo delle capacità di apprendimento di ciascuno studente, tese a consentire un'adeguata prosecuzione degli studi nella laurea magistrale, tenuto conto degli obiettivi dei singoli indirizzi formativi del Corso. D'altronde, anche la preparazione della tesi (sotto forma di 1) elaborato ordinario, 2) compilazione sintetica o 3) elaborato multimediale e/o informatico) rappresenta un momento per l'applicazione delle competenze acquisite, oggetto di valutazione durante l'intera durata del percorso mediante prove scritte, prove orali, esercitazioni, esoneri e laboratori su tematiche specifiche.

Gli obiettivi del Corso di Laurea sono ulteriormente specificati, poi, in relazione alle necessità di formazione di distinti curricula che potranno essere attivati nell'ambito di indirizzi professionalizzanti rilevanti per il territorio di riferimento:

- 1) Istituzionale (L-16): nell'ambito del quale le competenze risultano gradualmente acquisite mediante una formazione incentrata sulle scienze della pubblica amministrazione e dell'organizzazione, a carattere multidisciplinare, declinata nei settori giuridico, politico, economico, sociologico e storico. In particolare, rispetto a questo percorso didattico sono richieste competenze specifiche funzionali alla comprensione ed alla risoluzione delle problematiche connesse all'organizzazione di organismi pubblici, centrali e periferici, nonché delle imprese private attive nel comparto dei servizi di interesse collettivo.
- 2) Internazionale (L-36): nell'ambito del quale le competenze assumono un taglio multidisciplinare per lo studio dei sistemi politico-giuridici, economici e sociali-internazionali, con particolare riferimento ai processi di globalizzazione giuridica ed economica, all'attività ed ai settori di intervento degli Stati e delle organizzazioni internazionali, nonché al ruolo delle imprese, nazionali e multinazionali, operanti in contesti fortemente globalizzati. In questo percorso, gli studenti saranno posti in condizione di acquisire quelle abilità metodologiche e competenze tecniche necessarie ad analizzare, interpretare e gestire le problematiche connesse alla dimensione internazionale dei fenomeni giuridici, politici, economici e sociali.
- 3) Politiche per il territorio, l'ambiente e l'energia (L-36): nell'ambito del quale le competenze saranno specificamente declinate nell'ottica della gestione di attività nel campo dell'energia e dell'ambiente. In particolare, l'attività didattica erogata si propone di formare profili professionali competenti a gestire i processi amministrativi e tecnici nei diversi campi e ad operare nei settori pubblici e privati, nazionali ed internazionali, per risolvere le problematiche connesse alla tutela ambientale e all'utilizzo delle risorse energetiche.
- 4) Economico (L-16): nell'ambito del quale la didattica erogata si propone di far acquisire agli studenti i principali strumenti e le più significative categorie giuridico-economiche per la conoscenza, la comprensione e l'applicazione dei processi economici in atto nel complesso sistema euro-unitario.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si ritiene necessario proseguire nelle azioni intraprese.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
<ol style="list-style-type: none"> Scheda SUA-CdS 2023; Relazione Commissione paritetica docenti-studenti 2023 	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> Titolo: Scheda SUA-Cds 2023 	<p>Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a; A2.b</p> <p>Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf</p>
<ul style="list-style-type: none"> Titolo: Scheda SUA-Cds 2023 	<p>Breve Descrizione: Conoscenza, comprensione e capacità applicative.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.1; A4.b.2</p> <p>Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf</p>
<ul style="list-style-type: none"> Titolo: Scheda SUA-Cds 2023 	<p>Breve Descrizione: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.c</p> <p>Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf</p>
<ul style="list-style-type: none"> Titolo: Scheda SUA-Cds 2023 	<p>Breve Descrizione: Quadro B1</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)</p> <p>Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf</p>
<ul style="list-style-type: none"> Titolo: Relazione Commissione paritetica docenti-studenti 2023 	<p>Upload / Link del documento: https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/RIESAMESCIENZE/EFw09llzBQtAq2ArHR0hBn4Bfg7GHFzKp3nofkZb29qj9w?e=Hf8wZe</p>
Documenti a supporto:	

- Titolo: Offerta formativa
Upload / Link del documento: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-politiche#obiettivi-formativi>
- Titolo: Schede insegnamenti
Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnbbkqplcp吉尔findmkaj/https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/manifesto_studi/23.24/Manifesto_SP_23.24.pdf; <http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#corsi-di-laurea-triennale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?
2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

L'offerta e i percorsi formativi proposti nell'ambito del Corso di Laurea di Scienze Politiche sono dettagliatamente illustrati nel Quadro A.4.a della Scheda SUA-CdS. Nello specifico, si precisa che obiettivo peculiare del corso è la formazione multidisciplinare nei settori giuridico, politico-istituzionale, economico, sociologico e storico idonea alla comprensione, all'analisi e alla valutazione dei fenomeni giuridici, politici, economici e sociali, in una prospettiva nazionale, comparata, europea ed internazionale. Tale formazione è specificamente finalizzata all'acquisizione di conoscenze tecniche e professionali e di competenze adeguate alla comprensione dei problemi connessi all'organizzazione e al funzionamento degli enti pubblici, centrali e periferici, delle imprese pubbliche e private operanti prevalentemente nel settore dei servizi di interesse collettivo, degli enti coinvolti nella progettazione (e gestione) di politiche sociali e delle organizzazioni no profit. In quest'ottica, il Corso di Laurea intende formare figure professionali in grado di comprendere e interpretare il cambiamento e l'innovazione delle organizzazioni politiche e sociali attraverso la gestione di attività, progetti e iniziative per la promozione dello sviluppo economico, sociale e civile. Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono ulteriormente specificati in relazione alla necessità di formazione avuto riguardo a specifici profili didattici, che potranno essere attivati, sulla base di indirizzi professionalizzanti rilevanti per il territorio di riferimento. Sono in particolare da tenere in considerazione le esigenze formative per le pubbliche amministrazioni e le organizzazioni complesse nazionali, europee e internazionali, nonché per l'acquisizione di professionalità nel settore delle politiche per l'ambiente, l'energia e il governo del territorio. Alla luce di ciò, il Corso di Laurea si propone di assicurare a ciascuno studente: a) conoscenza delle discipline; b) rigore metodologico nella raccolta dei dati ed autonomia di giudizio nella relativa interpretazione; c) capacità di comunicazione; d) capacità di organizzare e presentare dati scientifici; e) capacità di trasferire informazioni e di lavorare in autonomia e in gruppo; f) capacità di apprendere in termini di padronanza del metodo di studio, di abilità nella raccolta della bibliografia e nell'utilizzo delle banche dati.

Tutti gli studenti sono tenuti a sostenere gli esami di profitto previsti nel triennio del Corso di Laurea, durante il quale la didattica viene prevalentemente erogata secondo modalità tradizionali. Gli insegnamenti teorici previsti nell'ambito dell'offerta formativa sono inframmezzati, in modo proporzionale, da insegnamenti nei quali risulta prevalente un taglio pratico-applicativo, finalizzato all'approfondimento, all'analisi e alla risoluzione di specifici casi concreti. In tal modo si intende fornire agli studenti un quadro composito, suscettibile di incrementare tutte le abilità e le possibili inclinazioni. Nel dettaglio, il Corso di Laurea L-16 si articola in 180 CFU, corrispondenti ad attività di base e caratterizzanti, obbligatorie e opzionali, che si declinano diversamente a seconda della scelta operata dal singolo studente in base ai quattro curricula formativi previsti: Istituzionale L-16; Internazionale L-36; Politiche per il territorio, l'ambiente e l'energia L-36;

Economico L-16. Peraltro, in condivisione con l'Ateneo, il Corso di Laurea, mediante l'indicazione di una lista di insegnamenti di libera scelta promuove l'acquisizione di competenze varie e trasversali, nell'ottica di assicurare una offerta formativa ampia e multidisciplinare. Le finalità, le modalità di erogazione, i programmi e tutte le altre informazioni necessarie per la frequenza e l'efficace apprendimento dei singoli insegnamenti (articolazione in ore/CFU della didattica, articolazione e modalità di svolgimento delle prove d'esame, ecc.) sono riportate puntualmente nelle rispettive schede degli insegnamenti che sono soggette, anche in virtù di uno specifico monitoraggio da parte del Presidente del Corso di Laurea, a periodici aggiornamenti da parte dei singoli docenti afferenti al CdS. Il gruppo di monitoraggio verifica la corretta compilazione delle schede, anche sulla base dei rilievi forniti dalla Commissione Paritetica.

Il Corso di Laurea, inoltre, promuove un'azione volta ad assicurare lo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali tramite il riconoscimento e l'attribuzione di CFU per altre attività formative, quali 1) seminari nell'ambito dei quali studiosi e professionisti provenienti dall'Italia e dall'Estero presentano e discutono le proprie ricerche; 2) laboratori ed esercitazioni pratiche; 3) eventi ed iniziative culturali proposte dagli stessi studenti o dalle associazioni studentesche.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si ritiene necessario proseguire nelle azioni intraprese.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA-CdS 2023 	Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1	
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sua-Cds 2023 	Breve Descrizione: Descrizione calendario del Cds delle attività formative; calendario degli esami di profitto; Calendario sessioni della prova finale.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2.a, B2.b, B2.c	
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sua-Cds 2023 	Breve Descrizione: Caratteristiche della prova finale; modalità di svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5.a, A5.b	
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sua-Cds 2023 	Breve Descrizione: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b2	
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: RRC 2019 	Riferimento: Sezione, 1.a, 1.b, 1.c

Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_Ciclico_SP.pdf

- Titolo: Analisi e commento della relazione annuale della Commissione paritetica docenti – studenti relativa al Corso di studio triennale in Scienze Politiche in riferimento all'anno 2023

Breve Descrizione: Relazione gruppo AQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
https://uninadue.sharepoint.com/:w:/t/sites/RIESAMESCIENZEPOLITICHE/_layouts/15/Doc2.aspx?action=edit&sourcedoc=%7Bebd4447f-4a7b-4089-80c2-1a0bd0213343%7D&wdOrigin=TEAMS-MAGLEV_teamsSdk_ns_rwc&wdExp=TEAMS-TREATMENT&wdhostclicktime=1714034912454&web=1

- Titolo: Relazione Annuale della CPDS relativo al Corso di studio triennale Scienze Politiche interclasse L-16/L-36

Breve Descrizione: Analisi Commissione Paritetica anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B, C, D, E

Upload / Link del documento:
https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/SP_Relazione_annuale_2023docx.pdf

- Titolo: Relazione Annuale della CPDS relativo al Corso di studio triennale Scienze Politiche interclasse L-16/L-36

Breve Descrizione: Analisi Commissione Paritetica anno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B, C, D, E

Upload / Link del documento:
https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/SP_Relazione_annuale_2022-2.pdf

Documenti a supporto:

- Schede degli insegnamenti 2023/24 (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-politiche/10-didattica/629-scienze-politiche-a-a-2023-24>)
- Schede degli insegnamenti 2022/23 (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-politiche/10-didattica/548-scienze-politiche-a-a-2022-23>)
- Verbale CdS 11.04.2022 (sulla verifica dei Syllabus e adeguamento procedura prova finale)
- Verbale CdS 24.05.2022 (verifica Syllabus)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Cds? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I contenuti e i programmi didattici degli insegnamenti offerti dal CdS Triennale in Scienze Politiche interclasse L-16/L-36 risultano aderenti e coerenti con gli obiettivi del Corso in oggetto, che consistono nella formazione multidisciplinare nei settori giuridico, politico- istituzionale, economico, sociologico e storico idonea alla comprensione, analisi e valutazione dei fenomeni giuridici, politici, economici e sociali, in una prospettiva nazionale, comparata, europea ed internazionale. Le schede di riferimento degli insegnamenti sono presenti sul sito del CdS, il quale viene costantemente aggiornato rispetto alle eventuali modifiche apportate dai docenti titolari degli insegnamenti stessi. Questa materia, in particolare, è stata costantemente sottoposta all'analisi degli organi collegiali e in special modo, la Presidente del CdS, ha insistito nel corso dell'ultimo biennio, come si evince sin dai verbali del Cds dell'11 aprile e del 24 maggio 2022, per andare nella direzione di uniformare per quanto possibile il formato dei Syllabi. Nello specifico si è reso necessario, e si rende tuttora necessario, che i docenti operino nelle seguenti direzioni: delineare in modo preciso i contenuti degli insegnamenti (tracciando esaustivamente le principali linee di studio mediante una specifica distinzione tra la parte generale e la parte speciale di natura monografica); suddividere con chiarezza i moduli didattici dei relativi programmi; adeguare in maniera efficace i programmi rispetto alla coerenza degli obiettivi formativi; far coincidere, in maniera il più chiara possibile, il peso tra ore erogate e numero di CFU assegnato a ciascuna sezione.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, esse vengono descritte in maniera esplicita e sufficientemente chiara nelle schede degli insegnamenti. Pur restando margini di miglioramento rispetto al tema in questione, lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e l'adeguatezza delle modalità di valutazione dell'apprendimento e all'effettiva conoscenza risultano apprezzabili e coerenti come si evince anche dalle opinioni degli stessi studenti rilevate dalle relazioni dell'ultimo biennio tanto della AQ del CdS come della CPDS. Le stesse modalità di verifica e le analisi effettuate rispetto alla tematica sono, poi, illustrate ai rappresentanti degli studenti in occasione dei CdS in cui si discutono, in particolare, i rapporti della CPDS e i relativi commenti della AQ.

In merito alle modalità di svolgimento della prova finale va rilevato che a partire dal marzo del 2022 il CdS si è adeguato alla disciplina introdotta dal Dipartimento con apposito regolamento al fine di uniformare le stesse modalità di svolgimento per i differenti Corsi di Studio, triennali e magistrali, offerti (https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Regolamenti/DISCIPLINA_REGOLAMENTO_PROVA_FINALE_15.03.22.pdf). Tale misura è stata, infatti, incorporata nell'articolo 10 del Regolamento didattico del corso, relativo alla prova finale e alla seduta di laurea, e viene riportato nella scheda SUA-CdS 2023 nel quadro A5.b e

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dai monitoraggi effettuati sulle schede e sui Syllabi, sia con la collaborazione della commissione AQ che della CPDS, emergono, nonostante l'impegno profuso, margini di miglioramento nella compilazione delle schede in relazioni ai differenti punti segnalati nel paragrafo precedente. In particolare, poi, si potrà insistere nel miglioramento delle descrizioni e della sempre più puntuale indicazione delle modalità di verifica dell'insegnamento, soprattutto rispetto a eventuali prove intermedie e/o in itinere. Risulta, inoltre, necessario provvedere a correggere i collegamenti dei singoli insegnamenti presenti nella scheda SUA-CdS in quanto non rimandano, allo stato attuale, alla pagina di ciascun corso specifico.

Un ulteriore punto di possibile miglioramento riguarda l'eventualità di rendere edotti gli studenti rispetto alle modalità di verifica finale dei singoli insegnamenti e della prova finale durante specifici eventi organizzati ad hoc per confrontarsi e illustrare agli studenti la tematica in oggetto.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf
- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Descrizione calendario del Cds delle attività formative; calendario degli esami di profitto
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2.a, B2.c
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf
- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso; orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per periodi di formazione all'esterno
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf
- Titolo: RRC 2019
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1.b, 1.c
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_Ciclico_SP.pdf
- Titolo: Analisi e commento della relazione annuale della Commissione paritetica docenti – studenti relativa al Corso di studio triennale in Scienze Politiche in riferimento all'anno 2023
Breve Descrizione: Relazione Gruppo AQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_ScPol_2023.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio annuale CPDS
Breve Descrizione: Monitoraggio dati 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_ScPol_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il Corso di Studi propone di anno in anno, in occasione della programmazione didattica per l'A.A. successivo e in occasione della presentazione della relazione presentata dalla CPDS, una discussione tra i docenti in merito ai temi relativi alla qualità della didattica, ai progressi scientifico-metodologici più rilevanti rispetto ai vari ambiti di interesse che riguardano gli insegnamenti previsti, nonché rispetto a quali siano le strategie didattiche più efficaci e il modo di implementare quelle esistenti. L'obiettivo è quello di ragionare in maniera continuativa sull'eventuale opportunità di introdurre innovazioni dei programmi e delle modalità di erogazione della didattica. In particolare, quest'ultimo punto è stato oggetto di approfondite analisi nell'ultimo triennio alla luce della sperimentazione della didattica a distanza dovuta alla crisi pandemica degli anni 2020-23. Sempre in questa direzione, un momento importante di riflessione si è avuto intorno all'avvio, e poi alla messa a regime, del protocollo PA 110 e lode che, comportando una erogazione della didattica a distanza, *e-learning*, in maniera sincrona e asincrona, ha indotto, e induce tutt'ora, il CdS e tutto il corpo docente a ripensare le dinamiche e gli strumenti della didattica frontale classica. Tutte queste esperienze risultano preziose nelle valutazioni in merito alla possibilità di progettare una esperienza didattica che guardi in maniera sempre più efficace all'apprendimento e alle differenti possibilità di frequenza da parte degli studenti.

Nella direzione di una più efficiente programmazione e di valutazione della qualità della didattica erogata risultano fondamentali i rapporti di monitoraggio che il gruppo AQ e il CdS effettuano rispetto agli indicatori di prestazione del Corso riguardo a: accesso al percorso universitario; andamento delle carriere degli studenti; livelli di soddisfazione di studenti, laureandi e laureati; immatricolati che si laureano entro la durata prevista dal Corso di Studi. Tali rapporti mostrano un andamento più che soddisfacente per il CdS in particolare nell'ultimo triennio.

Nell'ambito di un ampio programma di assistenza agli studenti (Mentoring), organizzata dal Dipartimento e realizzata sia in sede sia presso gli istituti scolastici del territorio, per seguire coloro che intendono iscriversi ai corsi di laurea, è operativa la Commissione Orientamento del Corso di Studio in Scienze Politiche. La Commissione Orientamento è composta dal Referente della Qualità della Didattica, Prof.ssa Adele PASTENA, e dai tutor del Corso: Prof.ssa Elvira FALIVENE, Prof.ssa Floriana SANTAGATA, Prof. Angelo ZOTTI.

La Commissione organizza l'attività di Mentoring, ovvero offre un servizio personalizzato ad ogni studente potenziale o già iscritto al Corso di Studio in Scienze Politiche, allo scopo di guidarlo verso e durante il percorso di formazione, per aiutarlo a superare le problematiche iniziali ed evitare quindi l'abbandono degli studi. La Commissione provvede alla fissazione di un calendario di incontri, nei quali i Tutor del Corso svolgono le attività di supporto agli studenti in ingresso. All'inizio di ogni quadrimestre sono pubblicate sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche, all'interno della pagina dedicata al Corso di Studio, le date degli incontri ed il relativo orario. Gli incontri di tutorato si tengono in Aula Mentoring, situata al piano terra del Dipartimento. La Commissione Orientamento provvede altresì a fissare il calendario delle riunioni, nel corso delle quali i Tutor relazionano sull'attività di Mentoring svolta e sugli esiti conseguiti, che sono soddisfacenti.

Il CdS, inoltre, garantisce un servizio di assistenza per lo svolgimento di periodo di formazione all'esterno che viene assicurato attraverso il delegato di Dipartimento per il placement che sovrintende alla formalizzazione dei rapporti esterni per lo svolgimento di tirocini e stage e per l'attuazione delle azioni di orientamento messe in atto dall'Ateneo. Il servizio di placement abbraccia un ampio spettro di attività che riguardano la transizione istruzione-formazione-lavoro. Lo scopo perseguito dal CdS è quello di concorrere all'attuazione di scelte consapevoli da parte dello studente che, a tal fine, vengono invitati a partecipare alle giornate di approfondimento delle modalità di reclutamento nel mondo del lavoro e personal branding (ad esempio le giornate di Ateneo di Coaching Tour e l'accesso al portale Job365 www.job365vanvitelli.fondazioneemblemait). Contestualmente, l'attività di placement è indirizzata ad agevolare ed accompagnare l'accesso degli studenti a tirocini extracurricolari e di accedere ai servizi di job search and placement attraverso i portali reperibili sulla pagina del Dipartimento, o alle iniziative di Dipartimento nel settore assicurativo con giornate di approfondimento con partner privati.

Per quanto concerne la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio, nonché le analisi sugli obiettivi formativi e l'organizzazione della didattica e delle verifiche, è risultata importante la partecipazione di una parte del corpo docente del CdS ai corsi offerti dall'Ateneo sul tema delle "Pratiche efficaci per l'apprendimento e la didattica (Docimologia)" e della qualità della didattica erogata. Tale prassi potrà in futuro avere, attraverso una opportuna diffusione delle pratiche studiate al resto dei docenti, ricadute positive sul punto in oggetto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Nel soddisfacente quadro mostrato dai dati, dalle analisi e dalle azioni intraprese sino a ora si segnala, nell'ottica di una migliore e più efficiente erogazione e organizzazione della didattica, come evidenziato dal monitoraggio 2023, l'opportunità di intensificare le attività della Commissione Orientamento e Tutorato e, laddove necessario arrivare finanche ad avviare attività didattiche di supporto. Allo stesso tempo, un'area da sottoporre a miglioramento riguarda i lavori del Comitato di indirizzo e il suo collegamento e coordinamento con il CdS, con i Tutor e con i componenti dell'AQ al fine di analizzare in maniera approfondita l'organizzazione didattica, la pianificazione dell'offerta formativa e il sistema di predisposizione delle verifiche. Si invita, quindi, a insistere nelle azioni già intraprese.

Ulteriore area di miglioramento riguarda il confronto sull'aggiornamento dell'offerta formativa, specialmente alla luce delle istanze correlate ai progressi della scienza e all'innovazione metodologica, nonché il raccordo tra il Corso di Studio triennale e i Corsi di Laurea Magistrale attivati presso il Dipartimento.

L'utilizzo degli strumenti del sistema di e-learning adottato dall'Ateneo e della Piattaforma Microsoft Teams, ovvero di una metodologia di formazione che cerca di utilizzare strumenti della contemporaneità al fine di un apprendimento efficace e consapevole, nonché di una costante, seppur virtuale, interazione tra i docenti, i tutor, gli studenti e la community collaborativa, ha determinato la costante necessità di aggiornare le pratiche e la programmazione. Si ritiene necessario proseguire nelle azioni intraprese e nell'offrire a tutta la comunità, docenti e studenti, un costante aggiornamento di strumenti e tecniche riguardanti la formazione a distanza.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Corretta e completa compilazione delle schede degli insegnamenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rilevate criticità e difformità rispetto alla compilazione delle schede degli insegnamenti del CdS in relazione alle descrizioni e alla puntuale indicazione delle modalità di verifica dell'insegnamento, soprattutto rispetto a eventuali prove intermedie e/o in itinere. Assenza di link di collegamento ai singoli insegnamenti nella scheda SUA-CdS 2023
Azioni da intraprendere	Nell'ambito degli organi collegiali, sensibilizzare il corpo docente sull'importanza di una uniforme e corretta compilazione dei Syllabi, nonché sulla necessità di aggiornare gli stessi in seguito a variazioni di programma o di metodologie di verifica finale e/o intermedia. Far coincidere, in maniera il più chiara possibile, il peso tra ore erogate e numero di CFU assegnato a ciascuna sezione. Su indicazione del Presidente del CdS, sollecitare in maniera costante e continuata, il corpo docente (o nel caso il singolo docente) a rispettare i propri compiti didattici, tra i quali vi è la corretta compilazione dei Syllabi. Promuovere presso gli organi collegiali l'eventuale introduzione di norme regolamentari che incentivino i docenti ad assolvere all'adempimento in oggetto
Indicatore/i di riferimento	In relazione all'indicatore "Schede insegnamento/Syllabi redatti correttamente", l'obiettivo è far sì che tutte le schede siano predisposte dai titolari di insegnamenti, inclusi docenti supplenti o a contratto, in maniera corretta, completa ed esaustiva
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Gruppo AQ
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del corpo docente del CdS e del personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzazione a cadenza semestrale a partire dall'Anno Accademico 2024/2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Incontri docenti-studenti sulla didattica, organizzazione del corso, verifica finale e prova di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rendere edotti gli studenti in merito alla organizzazione del corso, alle attività e alla programmazione didattica, alle modalità di verifica intermedia e finale dei singoli insegnamenti, della prova finale, nonché sulle possibilità offerte in termini di sbocchi lavorativi dal CdS in Scienze Politiche e su quelle relative alla prosecuzione della carriera universitaria nei CdS magistrali offerti dal Dipartimento di Scienze Politiche
Azioni da intraprendere	Nell'ambito degli organi collegiali, sensibilizzare il corpo docente sull'importanza di una uniforme e corretta informazione degli studenti in merito all'organizzazione della didattica e la pianificazione dell'offerta formativa e il sistema di predisposizione delle verifiche intermedie e finali. Illustrare gli sbocchi, in termini di prosecuzione della carriera in una delle lauree magistrali del Dipartimento di Scienze Politiche. Promuovere l'eventuale istituzione di giornate ad hoc di confronto tra i componenti del corpo docente e gli studenti al fine di confrontarsi e coordinarsi rispetto ai temi in oggetto
Indicatore/i di riferimento	In relazione all'indicatore "Effettiva conoscenza dell'organizzazione e pianificazione didattica e delle modalità di verifica finale", l'obiettivo è far sì che tutte le parti in causa possano partecipare a un processo di proficua collaborazione e confronto costante
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Gruppo AQ, Rappresentanti degli Studenti, Commissione Orientamento e Tutorato, Presidenti CdS Magistrali
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del corpo docente del CdS e del personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzazione a partire dall'Anno Accademico 2024/2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-202X: Organizzazione di laboratori su nuove tecnologie e soft skills nell'ambito delle Scienze Politiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'offerta formativa appare non del tutto aderente alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro (dalle imprese all'amministrazione pubblica, dalle professioni allo stesso mondo accademico) in particolare con riferimento al potenziamento delle <i>soft skills</i> dei profili in uscita formati dal CdS e delle competenze correlate allo sviluppo delle nuove tecnologie nei vari ambiti abbracciati dai curriculum presenti nel corso di studi in Scienze Politiche
Azioni da intraprendere	Rafforzare la collaborazione tra CdS, imprese, aziende e amministrazioni pubbliche, professioni, terzo settore, organizzazione non governative e Ministeri per l'erogazione di laboratori in

	differenti discipline, scelte di volta in volta, quale modalità di formazione innovativa volta ad affiancare allo studio teorico, e alle attività di stage e tirocinio, ulteriori attività formative di taglio esperienziale.
Indicatore/i di riferimento	In relazione all'indicatore "Laboratori soft skills" obiettivo dovrebbe essere organizzare almeno 1 laboratorio per ogni Anno Accademico.
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Gruppo AQ, Comitato d'Indirizzo
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del corpo docente del CdS e del personale di imprese esterne specializzate in questo tipo di formazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzazione a partire dall'Anno Accademico 2024/2025

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l’accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni</p>

		<p>educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo intercorrente tra l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2019) e il presente (2024), con riferimento alle azioni di miglioramento intraprese in punto di assicurazione della qualità nell'erogazione della didattica, si segnalano i seguenti interventi:

- Potenziamento delle azioni per l'orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), affidate ad una specifica Commissione delegata da CdS
- Adesione al protocollo PA 110 e lode e organizzazione di percorsi flessibili nell'ambito del Regolamento dipartimentale per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori
- Promozione di un Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone

Lo stato di attuazione degli interventi prospettati è di seguito rappresentato.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento delle azioni per l'orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), affidate ad una specifica Commissione delegata da CdS
Azioni intraprese	Nell'ambito di un ampio programma di assistenza agli studenti (Mentoring), organizzata dal Dipartimento e realizzata sia in sede sia presso gli istituti scolastici del territorio, per seguire coloro che intendono iscriversi ai corsi di laurea, è operativa la Commissione

	<p>Orientamento del Corso di Studio in Scienze Politiche. La Commissione Orientamento è composta dal Referente della Qualità della Didattica, Prof.ssa Adele PASTENA, e dai tutor del Corso: Prof.ssa Elvira FALIVENE, Prof.ssa Floriana SANTAGATA, Prof. Angelo ZOTTI. I docenti-tutor sono stati selezionati tenendo conto delle diverse aree disciplinari rappresentate nell'offerta formativa del Corso e dunque nella prospettiva di poter rispondere alle differenti istanze della componente studentesca.</p> <p>La Commissione organizza l'attività di Mentoring, ovvero offre un servizio personalizzato ad ogni studente potenziale o già iscritto al Corso di Studio in Scienze Politiche, allo scopo di guidarlo verso e durante il percorso di formazione, per aiutarlo a superare le problematiche iniziali ed evitare quindi l'abbandono degli studi. La Commissione provvede alla fissazione di un calendario di incontri, nei quali i Tutor del Corso svolgono le attività di supporto agli studenti in ingresso. All'inizio di ogni quadrimestre sono pubblicate sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche, all'interno della pagina dedicata al Corso di Studio, le date degli incontri ed il relativo orario. Gli incontri di tutorato si tengono in Aula Mentoring, situata al piano terra del Dipartimento. La Commissione Orientamento provvede altresì a fissare il calendario delle riunioni, nel corso delle quali i Tutor relazionano sull'attività di Mentoring svolta e sugli esiti conseguiti, che sono soddisfacenti.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni realizzate e tuttora in corso. La scheda di monitoraggio annuale 2023 evidenzia l'andamento positivo del dato relativo agli studenti laureati occupati a un anno dal conseguimento del Titolo di Studio con valori che restano superiori a quelli nazionali e dell'area geografica di riferimento.

Azione Correttiva n. 2	Organizzazione di percorsi flessibili nell'ambito del Regolamento dipartimentale per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori
Azioni intraprese	<p>In ottemperanza alle previsioni del Regolamento dipartimentale per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori, approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 marzo 2021, sono state sottoscritte specifiche convenzioni con associazioni impegnate nella formazione di studenti-lavoratori. Attraverso queste ultime, sono stati attivati i progetti di formazione UNILAB e UNILIF, che trovano attuazione anche con riferimento ai percorsi didattici del presente CdS. Si tratta di percorsi didattici flessibili che contemplano specifiche attività didattiche integrative corredate dalla messa a disposizione di materiale didattico accessorio al programma di studio. La dinamica flessibile si completa con attività didattiche di supporto per ciascun insegnamento inserito nel piano di studio dello studente e con l'individuazione di sedute d'esame (di profitto e/o di laurea) specificamente dedicate. Lo scopo è quello di invogliare coloro i quali abbiano abbandonato gli studi nel passato a terminare il percorso nonostante gli impegni lavorativi, ma anche quello di offrire un prodotto formativo adeguato ad un aggiornamento continuo e costante del lavoratore, in linea con l'offerta didattica del Dipartimento. A completamento, sono state redatte specifiche Linee-guida per l'erogazione delle attività didattiche indirizzate agli studenti-lavoratori iscritti ai Progetti di Formazione contemplati nell'offerta formativa, nell'ambito delle quali è, tra l'altro chiarito, in un'ottica di flessibilità della definizione dei percorsi didattici, che "il titolare dell'insegnamento propone programmi didattici dedicati specificamente agli studenti-lavoratori e alternativi rispetto a quelli riservati alla generalità degli studenti, individuando contenuti formativi qualitativamente adeguati alla natura peculiare dei destinatari. La consistenza di tali programmi non comporta, in ogni caso, un impegno di formazione inferiore a quello richiesto alla generalità degli</p>

	studenti. Della predisposizione di programmi alternativi per gli studenti-lavoratori è fatta menzione nel “syllabus” dell’insegnamento”.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azioni realizzate e tuttora in corso.

Azione Correttiva n. 3	Promozione di un Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone
Azioni intraprese	<p>Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove un Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone. La partecipazione al Percorso è facoltativa. L’accesso è aperto a tutti gli studenti del CdS.</p> <p>Il Percorso contempla un’attività di formazione da svolgere su Piattaforma Catalyst di Rosetta Stone e, all’esito della verifica del superamento del Percorso, consente l’acquisizione di una premialità (pari a 2 punti) che lo studente vedrà riconosciuti in sede di valutazione dell’esame di laurea.</p> <p>Ciascuno studente interessato può presentare istanza ai fini della partecipazione al Percorso mediante comunicazione agli uffici amministrativi di area didattica. L’attività di formazione contempla lo svolgimento di almeno 60 ore di partecipazione ai moduli erogati su Piattaforma Catalyst di Rosetta Stone, nell’ambito delle istruzioni fornite dal docente di riferimento della Lingua prescelta.</p> <p>Lo studente può scegliere di seguire i moduli erogati sulla Piattaforma in una lingua tra inglese, francese, spagnolo e arabo, in ogni caso diversa da quelle studiate nell’ambito dell’offerta formativa del Corso di Laurea al quale lo studente è iscritto.</p> <p>Il Percorso si conclude con una prova scritta.</p> <p>Lo studente è tenuto a prenotare la partecipazione alla prova scritta mediante richiesta al docente di riferimento per la lingua prescelta da inoltrare entro la fine del mese di marzo successivo alla presentazione dell’istanza di partecipazione al Percorso. Al contempo, lo studente è tenuto ad offrire prova del raggiungimento del monte ore di attività didattiche fruite sulla Piattaforma attraverso esibizione dell’attestato di partecipazione ProLingua / Rosetta Stone, che viene rilasciato a chi effettua un minimo di ore effettive sulla piattaforma Catalyst di Rosetta Stone, svolgendo un percorso coerente dal punto di vista didattico. L’attestato di partecipazione indica il totale delle ore svolte su Rosetta Stone suddivise per livello di studio.</p> <p>Il superamento della prova è comunicato agli uffici amministrativi di area didattica. La relativa documentazione viene portata all’attenzione della commissione dell’esame di Laurea ai fini del riconoscimento del prescritto punteggio premiale.</p> <p>Responsabile del Percorso è la prof.ssa Paola Viviani.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azione realizzata e tuttora in corso.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
 Breve Descrizione: Attività di orientamento
 Riferimento: quadro B5
 Upload / Link del documento:
- Titolo: Monitoraggio operativo della Commissione paritetica docenti – studenti relativo al Corso di studio triennale in Scienze Politiche in riferimento all'anno 2023
 Riferimento: quadro E
 Upload / Link del documento:
- Titolo: Analisi e commento della relazione annuale della Commissione paritetica docenti – studenti relativa al Corso di studio triennale in Scienze Politiche in riferimento all'anno 2023
 Upload / Link del documento:
- Titolo: Manifesto degli Studi CORSO DI STUDI IN SCIENZE POLITICHE Interclasse L16/L36 Anno accademico 2023-2024
 Riferimento: sez. "Commissione Orientamento e Tutorato"
 Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento didattico CORSO DI STUDI IN SCIENZE POLITICHE 2023-2024
 Riferimento: articolo 11
 Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati

dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali

disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso)

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive

Occupazionali?

Nell'ambito di un ampio programma di assistenza agli studenti (Mentoring), organizzata dal Dipartimento e realizzata sia in sede sia presso gli istituti scolastici del territorio, per seguire coloro che intendono iscriversi ai corsi di laurea, è operativa la Commissione Orientamento del Corso di Studio in Scienze Politiche. La Commissione Orientamento è composta dal Referente della Qualità della Didattica, Prof.ssa Adele PASTENA, e dai tutor del Corso: Prof.ssa Elvira FALIVENE, Prof.ssa Floriana SANTAGATA, Prof. Angelo ZOTTI. I docenti-tutor sono stati selezionati tenendo conto delle diverse aree disciplinari rappresentate nell'offerta formativa del Corso e dunque nella prospettiva di poter rispondere alle differenti istanze della componente studentesca.

La Commissione organizza l'attività di Mentoring, ovvero offre un servizio personalizzato ad ogni studente potenziale o già iscritto al Corso di Studio in Scienze Politiche, allo scopo di guidarlo verso e durante il percorso di formazione, per aiutarlo a superare le problematiche iniziali ed evitare quindi l'abbandono degli studi. L'orientamento in ingresso intende infondere nei futuri iscritti una maggiore consapevolezza e concretezza nella scelta del percorso di studio attraverso la promozione di attività di informazione. La Commissione Orientamento, infatti, promuove il corso di studio in Scienze Politiche, tenendo conto delle attitudini personali, delle condizioni e delle ambizioni future dello studente. A tal fine la Commissione provvede alla fissazione di un calendario di incontri, nei quali i Tutor del Corso svolgono le attività di supporto agli studenti in ingresso. All'inizio di ogni quadrimestre sono pubblicate sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche, all'interno della pagina dedicata al Corso di Studio, le date degli incontri ed il relativo orario. Gli incontri di tutorato si tengono in Aula Mentoring, situata al piano terra del Dipartimento. La Commissione Orientamento provvede altresì a fissare il calendario delle riunioni, nel corso delle quali i Tutor relazionano sull'attività di Mentoring svolta e sugli esiti conseguiti, che sono soddisfacenti.

Il servizio di orientamento in entrata si completa, a livello dipartimentale, attraverso: incontri nelle scuole, programmati con i referenti per l'orientamento in uscita delle singole istituzioni scolastiche; incontri presso il Dipartimento per conferenze e meeting dedicati agli studenti delle scuole superiori; Progetto VIRGILIO: giornate di accoglienza per le scuole superiori, concordati con gli istituti superiori, in cui piccoli gruppi di alunni, guidati direttamente dagli studenti del Dipartimento, possono visitare i locali, le aule, i laboratori del dipartimento e assistere a una o più lezioni in corso.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, la riferita Commissione Orientamento ha il compito di supportare gli studenti durante il loro percorso di studio in relazione a qualsiasi problematica attinente alla didattica, agli esami, alla individuazione degli insegnamenti a scelta, fino alla discussione della tesi di laurea. La Commissione assiste gli studenti nella preparazione degli esami di profitto, nella consultazione delle banche dati e nella realizzazione della prova finale. Le attività di tutorato in itinere sono svolte regolarmente secondo un calendario pubblicato sul sito del Dipartimento. In questa prospettiva, la Commissione si riunisce

con cadenza almeno mensile per monitorare, valutare e programmare attività di orientamento in itinere e in uscita.

Sotto il profilo dell'accompagnamento al lavoro, si segnala che il relativo servizio viene assicurato attraverso il delegato di Dipartimento per il placement. In particolare, l'accompagnamento a lavoro viene garantito attraverso la programmazione e la partecipazione alle iniziative di Ateneo, concordate tra il delegato del Dipartimento ed il Delegato di Ateneo per il placement, come: Coaching Tour, incontro con aziende nazionali ed estere, speednetworking, ecc..

Criticità/Aree di miglioramento

Nell'ambito del CdS vanno assunte specifiche iniziative volte a promuovere il ricorso a piattaforme dedicate, come Almalaurea e University, per il supporto degli studenti nella selezione dei percorsi di formazione universitaria, anche post lauream, nonché per comprensione dei possibili sbocchi professionali.

Si rende necessario incrementare le consultazioni e gli incontri periodici con i membri del Comitato d'indirizzo, che appaiono necessari per consentire un monitoraggio più attento sulla evoluzione delle esigenze del mondo del lavoro, al fine di definire in maniera più appropriata e coerente le attività di tutoraggio e l'organizzazione di stage e dei tirocini.

Vista la relativa segnalazione della Commissione Paritetica si palesa la necessità di inserire il Responsabile dell'attività "Accompagnamento al lavoro" nel relativo quadro B5 della SUA.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Attività di orientamento
Riferimento: quadri A3.a - A3.b
Upload / Link del documento:
- Titolo: Manifesto degli Studi CORSO DI STUDI IN SCIENZE POLITICHE Interclasse L16/L36 Anno accademico 2023-2024
Riferimento: sez. "Requisiti di ammissione"
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento didattico CORSO DI STUDI IN SCIENZE POLITICHE 2023-2024
Riferimento: articolo 6
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I titoli di accesso al corso di laurea sono quelli previsti dalla legislazione vigente. È inoltre richiesta una buona formazione culturale di base, prevalentemente in campo umanistico. Le conoscenze in ingresso saranno

verificate mediante un test preliminare utile anche ai fini di orientare lo studente tra i diversi curricula attivati. Le modalità di svolgimento del test sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio. Eventuali debiti formativi al momento dell'accesso potranno essere compensati con corsi integrativi obbligatori, individuati dalla Facoltà, durante il primo anno di corso.

Lo svolgimento del test di valutazione in ingresso, previsto dal DM 270/2004 per tutti i corsi di laurea di primo livello, è obbligatorio ai fini dell'iscrizione. Il test è finalizzato a verificare la cultura generale e la capacità di ragionamento logico dello studente e non la sua specifica preparazione su una o più materie del corso di laurea. La prova è strutturata con domande a risposte multiple (a correzione automatica) da effettuare sulla Piattaforma di E-Learning del Dipartimento di Scienze Politiche. In particolare, il Test è organizzato in 4 sezioni ed è costituito da 30 domande divise nelle seguenti categorie: Cultura Generale (8 Domande); Lingua Italiana (8 Domande); Logica e Matematica (8 Domande); Lingua Inglese (6 Domande), a scelta e obbligatoria sul Test Nazionale; Lingua Francese (6 Domande), a scelta; Lingua Spagnola (6 Domande), a scelta. Le Domande vengono selezionate casualmente da un Database più ampio, precedentemente preparato. Nel caso di Test Nazionale, l'elenco delle domande è condiviso da tutti i Dipartimenti aderenti all'iniziativa. La risposta alle domande deve essere scelta tra tre, quattro o cinque risposte possibili. Le risposte vengono proposte in ordine casuale dalla piattaforma di e-learning. Viene valutata anche la carriera pregressa. L'insufficienza nel test non comporta un'esclusione dalla possibilità di iscrizione al corso di laurea. Possono, tuttavia, essere assegnati allo studente alcuni Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da concludere prima dell'inizio della prima sessione di esami. L'assegnazione di OFA comporta la frequenza obbligatoria di uno o più corsi, seminari o altre attività formative organizzati dal Dipartimento allo scopo specifico di integrare la preparazione in ingresso. Lo studente che non completi gli obblighi assegnati non potrà sostenere gli esami di profitto. Il test ha anche funzione di orientamento rispetto alla scelta dell'indirizzo. È possibile, in date particolari e unicamente prima dell'inizio del primo semestre degli studi, erogare il test a livello nazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene necessario proseguire con le azioni già avviate.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento – servizi per gli studenti
Riferimento: quadro A4.c - quadro B5
Upload / Link del documento:
- Titolo: Manifesto degli Studi CORSO DI STUDI IN SCIENZE POLITICHE Interclasse L16/L36 Anno accademico 2023-2024
Riferimento: sezioni "Studenti - lavoratori", "Protocollo PA 110 e lode", "Studenti con disabilità"
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento didattico CORSO DI STUDI IN SCIENZE POLITICHE 2023-2024
Riferimento: articolo 11 (orientamento e tutorato studenti con disabilità)
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento dipartimentale per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori
Upload / Link del documento:
- Titolo: Analisi e commento della relazione annuale della Commissione paritetica docenti – studenti relativa al Corso di studio triennale in Scienze Politiche in riferimento all'anno 2023
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- verbale CdS 11.04.2022 (sulla verifica dei syllabus)
- Linee-guida per l'erogazione delle attività didattiche indirizzate agli studenti-lavoratori iscritti ai Progetti di Formazione contemplati nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?

(Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Corso di laurea offre un metodo di studio idoneo a sviluppare la capacità di condurre autonome ricerche, nonché di lavorare per obiettivi in gruppo ed in autonomia. L'organizzazione didattica ha come obiettivo una formazione funzionale a radicare competenze ed abilità analitiche, coniugate a capacità di analisi e di soluzione dei problemi pratici. L'organizzazione didattica punta su metodologie di apprendimento idonee a sviluppare capacità che possano consentire agli studenti di entrare direttamente nel mondo del lavoro e di affrontare studi successivi in modo autonomo. In questa prospettiva, la prova finale verifica specificamente lo sviluppo delle capacità di apprendimento volte a consentire un'adeguata prosecuzione degli studi nella laurea magistrale, tenuto conto degli obiettivi dei singoli indirizzi formativi del corso. In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, gli insegnamenti sono articolati secondo metodologie didattiche che tendono a favorire l'apprendimento attivo degli studenti. Tale impostazione è finalizzata ad arricchire le capacità di comprensione dello studente e a favorire le competenze di problem setting e di problem solving, anche con un approccio di tipo esperienziale. Tali presupposti trovano applicazione nell'ambito dei programmi didattici dei singoli insegnamenti, la cura delle cui schede di presentazione (syllabus) è oggetto di specifica attenzione da parte degli organi del CdS. In questa prospettiva, sono state predisposte e inviate ai docenti del Corso specifiche Linee Guida per la redazione dei syllabus dei relativi insegnamenti, la corrispondenza degli stessi alle quali è verificata periodicamente dagli organi del CdS (verbale CdS 11.04.2022). Le schede degli insegnamenti del Corso di Laurea Triennale devono infatti esplicitare: la lingua in cui è svolto l'insegnamento, i principali contenuti, i testi di riferimento, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le schede di ciascun insegnamento sono pubblicate sul sito web del Dipartimento.

Il tutorato di sostegno per gli studenti del CdS è garantito nell'ambito del già riferito servizio di orientamento e tutorato offerto dalla Commissione Orientamento che ha, tra l'altro, il compito di supportare gli studenti durante il loro percorso di studio in relazione a qualsiasi problematica attinente alla didattica, agli esami, alla individuazione degli insegnamenti a scelta, fino alla discussione della tesi di laurea.

L'organizzazione didattica del CdS è particolarmente attenta ai bisogni formativi degli studenti che presentino esigenze specifiche. In questo senso, si richiama la consolidata esperienza, maturata a livello dipartimentale, in punto di formazione degli studenti-lavoratori e che fa perno sul Regolamento per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori, approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 marzo 2021 e nel cui solco sono state sottoscritte specifiche convenzioni con associazioni impegnate nella formazione di studenti-lavoratori. Attraverso queste ultime, sono stati attivati i progetti di formazione UNILAB e UNILIF, che trovano attuazione anche con riferimento ai percorsi didattici del presente CdS. Si tratta di percorsi didattici flessibili che contemplano specifiche attività didattiche integrative corredate dalla messa a disposizione di materiale didattico accessorio al programma di studio.

La dinamica flessibile si completa con attività didattiche di supporto per ciascun insegnamento inserito nel piano di studio dello studente e con l'individuazione di sedute d'esame (di profitto e/o di laurea) specificamente dedicate. Lo scopo è quello di invogliare coloro i quali abbiano abbandonato gli studi nel passato a terminare il percorso nonostante gli impegni lavorativi, ma anche quello di offrire un prodotto formativo adeguato ad un aggiornamento continuo e costante del lavoratore, in linea con l'offerta didattica del Dipartimento. A completamento, sono state redatte specifiche Linee-guida per l'erogazione delle attività didattiche indirizzate agli studenti-lavoratori iscritti ai Progetti di Formazione contemplati nell'offerta formativa, nell'ambito delle quali è, tra l'altro chiarito, in un'ottica di flessibilità della definizione dei percorsi didattici, che "il titolare dell'insegnamento propone programmi didattici dedicati specificamente agli studenti-lavoratori e alternativi rispetto a quelli riservati alla generalità degli studenti, individuando contenuti formativi qualitativamente adeguati alla natura peculiare dei destinatari. La consistenza di tali programmi non comporta, in ogni caso, un impegno di formazione inferiore a quello richiesto alla generalità degli studenti. Della predisposizione di programmi alternativi per gli studenti-lavoratori è fatta menzione nel "syllabus" dell'insegnamento".

Il presente CdS è inoltre inserito nel novero dei percorsi didattici afferenti al Protocollo PA 110 e lode, sottoscritto tra il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e volto a favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a corsi di studio di I e di II livello, nonché a master e corsi di perfezionamento, attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate. In questo contesto, il Cds è impegnato, tra l'altro, a garantire che la didattica sia erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità, è garantito uno specifico servizio di tutorato. Gli studenti con disabilità sono affiancati da tutor specializzati, che li assistono durante il corso della preparazione dell'esame fino al sostenimento dello stesso. I tutor consegnano un materiale didattico preparato dal docente e aiutano lo studente alla comprensione dello stesso a seconda delle problematiche esistenti. Per il servizio di Tutorato di Dipartimento viene pubblicato annualmente un bando per i tutor da nominare, che vengono selezionati in base ai titoli presentati e a un colloquio attitudinale. Referente per la Disabilità è la Prof.ssa Clara MARICONDA. Si rammenta inoltre essere attivo, presso l'Ateneo, il C.I.D., Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Il CID è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'Università che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. Il centro offre servizi personalizzati volti al miglioramento della qualità della vita universitaria per gli studenti che sperimentano una condizione di limitazione nella partecipazione alle attività accademiche. Tutte le azioni del centro sono realizzate per rispondere alle diverse esigenze degli studenti durante il proprio percorso formativo, garantendo assistenza tecnica specializzata. Sotto diverso profilo, in Ateneo è attivo anche il SAPS (Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti), che mette a disposizione di tutti gli studenti consultazioni psicologiche gratuite, nell'intento di fornire agli utenti uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale, che possono presentarsi nella realizzazione degli studi universitari. Le consultazioni psicologiche sono condotte da esperti psicologi clinici e psicoterapeuti.

Per quanto riguarda gli studenti con figli, in Viale Ellittico 31 (nello stesso complesso edilizio che ospita il Dipartimento di Scienze Politiche) è presente un Asilo Nido Aziendale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" cui possono accedere i figli degli studenti iscritti a qualunque corso di laurea dell'Ateneo. L'asilo si colloca, secondo un'ottica di integrazione, nell'ambito della rete dei servizi sociali ed educativi della dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. La struttura è aperta ai bambini in età compresa tra i 0-3 anni, per un massimo di 20 bambini, senza distinzione alcuna di sesso, religione ed etnia. I bambini ammessi hanno titolo a frequentare l'Asilo Nido fino al compimento del terzo anno di età.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rileva la necessità di predisporre azioni intese a favorire le attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto degli Studi CORSO DI STUDI IN SCIENZE POLITICHE Interclasse L16/L36 Anno accademico 2023-2024
Riferimento: sez. "International"
Upload / Link del documento:
- Titolo: Commento Scheda di Miglioramento 2023
Riferimento: sez. "International"
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS in Scienze Politiche ha promosso e attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese.

Particolare attenzione è rivolta alla mobilità degli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio presso le sedi universitarie straniere che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli nell'ambito del programma Erasmus.

Il Dipartimento, inoltre, promuove un Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone. L'iniziativa intende offrire valore aggiunto al CV degli studenti attraverso il conseguimento di una certificazione linguistica riconoscibile e spendibile per il mercato del lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i moduli erogati sulla Piattaforma in una lingua tra inglese, francese, spagnolo e arabo, in ogni caso diversa da quelle studiate nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Laurea al quale risulta iscritto.

Il Percorso contempla un'attività di formazione da svolgere su Piattaforma Catalyst di Rosetta Stone e, all'esito della verifica del superamento del Percorso, consente l'acquisizione di una premialità (pari a 2 punti) che lo studente vedrà riconosciuti in sede di valutazione dell'esame di laurea.

Ciascuno studente interessato può presentare istanza ai fini della partecipazione al Percorso mediante comunicazione agli uffici amministrativi di area didattica. L'attività di formazione contempla lo svolgimento di almeno 60 ore di partecipazione ai moduli erogati su Piattaforma Catalyst di Rosetta Stone, nell'ambito delle istruzioni fornite dal docente di riferimento della Lingua prescelta.

Il Percorso si conclude con una prova scritta.

Lo studente è tenuto a prenotare la partecipazione alla prova scritta mediante richiesta al docente di riferimento per la lingua prescelta da inoltrare entro la fine del mese di marzo successivo alla presentazione dell'istanza di partecipazione al Percorso. Al contempo, lo studente è tenuto ad offrire prova del raggiungimento del monte ore di attività didattiche fruite sulla Piattaforma attraverso esibizione dell'attestato di partecipazione ProLingua / Rosetta Stone, che viene rilasciato a chi effettua un minimo di ore effettive sulla piattaforma Catalyst di Rosetta Stone, svolgendo un percorso coerente dal punto di vista didattico. L'attestato di partecipazione indica il totale delle ore svolte su Rosetta Stone suddivise per livello di studio.

Il superamento della prova è comunicato agli uffici amministrativi di area didattica. La relativa documentazione viene portata all'attenzione della commissione dell'esame di Laurea ai fini del riconoscimento del prescritto punteggio premiale.

L'Ateneo ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare e promuovere i rapporti con Università straniere per facilitare la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni e atenei di tutto il mondo.

Ciò permette a studenti e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o programmi di ricerca nelle più rinomate università europee e internazionali.

Particolare attenzione è dedicata al Programma Erasmus+ alla cui implementazione è preposto l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo che cura le procedure amministrative relative alla selezione degli studenti e laureati da ammettere ai programmi di mobilità.

Il programma consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio (da 1 a 10 mesi) presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti, offrendo l'opportunità di seguire corsi, usufruire delle strutture universitarie e approfondire la conoscenza di una lingua straniera. Si accede al programma tramite una selezione che si conclude con la predisposizione di una graduatoria utile per la scelta delle destinazioni estere disponibili. Dall'esperienza è possibile ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti nelle Università ospitanti, senza versare tasse di iscrizione ulteriori alle già assolte in Italia.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ il Dipartimento di Scienze Politiche ha attivato accordi con diverse Università per lo scambio di studenti universitari dei corsi triennali e magistrali.

Negli ultimi tre anni si registra un aumento graduale e significativo degli accordi per la mobilità internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

per colmare la criticità relativa alla internazionalizzazione, si propone di stimolare l'Ateneo e il Dipartimento alla stipula di nuove convenzioni con altri Atenei e Centri di ricerca esteri, di aumentare il numero e l'importo delle borse di studio riservate agli studenti outgoing, di rafforzare le competenze linguistiche dei discenti (percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst Rosetta Stone), di potenziare l'ufficio Erasmus del Dipartimento e di promuovere occasioni di scambio scientifico con l'estero anche per il corpo docente;

per incentivare ulteriormente le iscrizioni, si suggerisce di potenziare le attività di relazione con le scuole e di promozione del Corso di laurea presso le associazioni giovanili anche attraverso le piattaforme di condivisione digitale; tali azioni sono consigliate anche per incrementare le immatricolazioni degli studenti provenienti dalle altre Regioni; si suggerisce inoltre di pubblicizzare il Corso di studio anche su motori di ricerca internazionali;

per migliorare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, con particolare riguardo alla classe di laurea L-36, si propone di intensificare le attività svolte dalla Commissione di tutorato e di orientamento e, laddove necessario, avviare specifiche attività didattiche di supporto.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative. Calendario degli esami di profitto. Calendario sessioni della Prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento:
- Titolo: Analisi e Commento Redazione CDPS
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, pubblicate sul sito web del Dipartimento. I periodi di svolgimento delle sessioni d'esame sono indicati nel calendario didattico approvato dal Consiglio di Dipartimento. Nelle sessioni ordinarie, gli appelli sono fissati al termine dell'erogazione delle singole attività formative. In aggiunta alle sessioni ordinarie, sono istituite n. 2 sessioni straordinarie, per un totale di 10 appelli per anno accademico. Il calendario degli appelli d'esame è pubblicato online, con congruo anticipo. Il Presidente del CdS sollecita il PTA del SAD a inviare una comunicazione ai docenti affinché inviino tempestivamente, all'inizio dell'a.a., le date delle prove di verifica. Predisposto il calendario relativo alle date degli esami, lo stesso viene pubblicato online e i docenti non possono in alcun caso anticipare tali date. Il CdS garantisce così una programmazione adeguatamente anticipata dei giorni/orari delle verifiche dell'apprendimento, consentendo in tal modo una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitando sovrapposizioni temporali.

Al termine di ciascuna attività formativa è prevista una verifica del profitto.

Il Presidente del CdS, il Gruppo di Gestione AQ e i docenti tutor svolgono un attento monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento al fine di avere un feedback continuo sui metodi di valutazione e sul percorso formativo.

Criticità/Aree di miglioramento

L'organizzazione delle attività di valutazione degli studenti e laureandi è risultata più che adeguata, ma si consiglia di incentivare la partecipazione alla rilevazione dei neolaureati. Non sono emerse criticità in merito alle modalità di accesso e diffusione dei risultati dei questionari, che sono resi pubblici sul sito del Dipartimento nella pagina che il Corso di Studio riserva all'assicurazione della qualità

Si ritiene necessario proseguire nelle azioni già intraprese.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3.2/n. 1/RC-2023: Potenziamento delle azioni per l'orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si riscontra che, nonostante lo sforzo per il loro orientamento, è necessario risolvere alcune criticità relative all'orientamento in uscita
Azioni da intraprendere	Istituzione di una specifica Commissione delegata da CdS con programma di riunioni a cadenza semestrale nelle quali si aggiornano le informazioni relative alle offerte di lavoro e si valutano opportune strategie di avviamento in uscita. Individuazione di un responsabile di tali attività che verifichi il buon esito delle iniziative svolte.
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione delle opinioni degli studenti sull'orientamento in uscita. L'azione mira al miglioramento dei giudizi espressi.
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.3.2/n. 2/RC-2023: Potenziamento dell'internazionalizzazione.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dal documento AQ si evincono delle criticità nell'ambito dell'internazionalizzazione.
Azioni da intraprendere	Per colmare la criticità relativa alla internazionalizzazione, si propone di stimolare l'Ateneo e il Dipartimento alla stipula di nuove convenzioni con altri Atenei e Centri di ricerca esteri, di aumentare il numero e l'importo delle borse di studio riservate agli studenti outgoing, di potenziare l'ufficio Erasmus del Dipartimento e di promuovere occasioni di scambio scientifico con l'estero anche per il corpo docente; È Necessario, inoltre, l'accantonamento di riserve finanziarie necessarie a portare a termine con successo le iniziative di miglioramento dell'internazionalizzazione.
Indicatore/i di riferimento	Documento AQ 2023
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**
 Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Analisi e Commento Redazione CDPS
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C
Upload / Link del documento:

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Le domande relative alla docenza, agli insegnamenti e all'interesse per gli argomenti trattati riportano giudizi ampiamente positivi espressi dagli studenti.

In merito all'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, i dati emergenti dai questionari degli studenti continuano ad essere nel complesso positivi.

In crescita risultano essere i laureati che dichiarano di ritenersi del tutto soddisfatti del percorso seguito. Il rapporto con i docenti e con gli altri studenti è positivo.

La fruizione delle aule informatiche è in aumento e si registra una valutazione nel complesso abbastanza positiva dei servizi della biblioteca; le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono valutate spesso adeguate. Vi è un considerevole incremento nella fruizione dei servizi di orientamento allo studio post-laurea e delle iniziative formative di orientamento al lavoro, ritenute soddisfacenti; rispetto all'anno precedente, vi è una maggiore fruizione dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, valutati positivamente; anche la soddisfazione nei confronti degli uffici di segreteria, dell'organizzazione degli esami, dell'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di laurea è migliorata. Vi è altresì un aumento nella percentuale di chi si iscriverebbe allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo.

La Commissione paritetica auspica una rapida realizzazione di aule-studio, viste le esigenze urgenti da parte degli studenti di usufruire di spazi a tal scopo adibiti. Auspica altresì una maggiore e più efficace comunicazione agli studenti delle modalità di accesso alle risorse bibliotecarie digitali.

La CPDS rappresenta al Consiglio di Dipartimento la necessità di assumere le opportune iniziative per migliorare la manutenzione ordinaria e straordinaria e la pulizia dei servizi igienici, nonché la pulizia delle scale e dei corridoi. La pulizia delle aule risulta invece soddisfacente. Segnala inoltre l'esigenza di disporre di aule studio per gli studenti.

La Commissione consiglia di proseguire nel lavoro intrapreso.

Azione Correttiva n. 1	Assumere le opportune iniziative per migliorare la manutenzione ordinaria e straordinaria e la pulizia dei servizi igienici, nonché la pulizia delle scale e dei corridoi.
Azioni intraprese	Sollecitare gli organi competenti a pianificare il lavoro del personale competente
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione in corso di svolgimento

Azione Correttiva n. 2	Migliorare gli spazi/ambienti didattici e le aule studio
Azioni intraprese	Sollecitare gli organi competenti a migliorare la qualità degli spazi destinati alla didattica, nonché la fruibilità e il funzionamento delle aule studio
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'iniziativa è tutt'ora in corso

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Analisi e Commento Redazione CDPS
 Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C
 Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Come emerge dagli indicatori SMA (il cui monitoraggio dettagliato è effettuato nella sezione finale del presente RRC dedicata al commento agli indicatori), I docenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, anche con riferimento alle attività formative professionalizzanti e ai tirocini, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici sia dell'organizzazione didattica e delle sue modalità di erogazione.

Si possono segnalare iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte. In particolare, durante l'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19, l'Ateneo si è dotato di strumenti per l'erogazione e la gestione della didattica on line (Piattaforma Microsoft Teams). In quella occasione, è stato predisposto, a cura del Settore Servizi IT, una attività di guida e vademecum per i docenti.

Il corpo docente del CdS organizza e/o partecipa regolarmente a convegni, seminari ed eventi per aggiornare e condividere le proprie competenze sul piano scientifico e confrontarsi su metodi e strategie formative.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene necessario proseguire con le azioni già avviate.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Obiettivi della formazione, consultazione con le organizzazioni rappresentative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/sua_GIUSTE/ScPol_2023.pdf

- Titolo: Riesame Ciclico SP 2014-2018
Breve Descrizione: Personale docente.
Upload / Link del documento:
- Titolo: Verbali di Dipartimento
Breve Descrizione: Verbali di Dipartimento
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Le strutture, le attrezzature e le risorse garantiscono un sufficiente supporto alle attività del CdS. Le strutture risultano adeguate tenuto conto delle criticità per gli spazi e attrezzature già evidenziate.

Mentre affrontare le esigenze immediate delle strutture è cruciale, la pianificazione e la manutenzione a lungo termine sono ugualmente importanti.

Inoltre si rende necessario l'incremento degli spazi da destinare ad aule studio e il miglioramento delle strumentazioni a dotazione delle aule multimediali.

Criticità/Aree di miglioramento

Sono in via di realizzazione attività di riqualificazione/ristrutturazione del Dipartimento/CdS le quali dovrebbero incidere positivamente sui livelli di soddisfazione degli studenti in relazione all'adeguatezza e alla qualità delle strutture e delle strumentazioni a sostegno della didattica.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3.2/n.1/RC-2023: Miglioramento delle strutture, degli ambienti di studio, delle attrezzature e dei servizi a supporto della didattica.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dal monitoraggio delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata emerge, quale significativa area di miglioramento, quella relativa all'adeguatezza e alla qualità delle strutture, attrezzature e risorse a sostegno delle attività formative.
Azioni da intraprendere	Sono già in via di realizzazione attività di riqualificazione/ristrutturazione del Dipartimento/CdS, le quali dovrebbero incidere positivamente sui livelli di soddisfazione degli studenti in relazione all'adeguatezza e alla qualità delle strutture e delle strumentazioni a sostegno della didattica (aule multimediali, sale studio). Il CdS si impegnerà a monitorare l'efficiente realizzazione delle predette attività, segnalando, in corso d'opera, anche sulla base dei <i>feedback</i> provenienti dalla componente studentesca, eventuali criticità potenzialmente in grado di impattare sull'erogazione della didattica.
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata (giudizi D12-D-16 su strutture, attrezzature e servizi). L'azione mira al miglioramento dei giudizi espressi.
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2018 evidenziava che il Corso di Studio in Scienze Politiche aveva adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica mediante l'individuazione di un Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) e di un Referente di Gestione AQ per il monitoraggio costante dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle attività. Nel corso degli anni 2019-2023 il Gruppo AQ ha lavorato in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la didattica. Il Referente di Gestione AQ e il Gruppo AQ hanno operato in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo, in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi, nonché i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

Nel corso di questi anni, l'attività di monitoraggio è stata ulteriormente potenziata, come dimostrato dal flusso documentale tra il Gruppo AQ, la Commissione Paritetica e il Consiglio di Corso di Studio.

(Dipartimento di Scienze Politiche - Assicurazione della qualità - Corso di Laurea in Scienze Politiche (unicampania.it))

Inoltre, il continuo confronto tra i suddetti organi ha consentito l'esame costante e ragionato dei dati di *performance* del CdS, l'emersione di punti di forza e criticità, la tempestiva predisposizione delle azioni necessarie all'assicurazione e alla valutazione interna della qualità del CdS. Si è costituito, in tal modo, uno spazio di dialogo e di confronto unico e integrato al fine di stimolare: a) una costante riflessione in ordine alle risultanze delle attività di monitoraggio; b) la progettazione e promozione di interventi di miglioramento. Pertanto, il Gruppo AQ costituisce il principale organo collegiale del CdS con finalità istruttorie e propulsive in relazione a tutti gli aspetti concernenti il monitoraggio del processo formativo, la qualità e il miglioramento continuo del CdS.

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico evidenziava alcune criticità del CdS e proponeva alcune azioni correttive:

- Migliorare i profili di internazionalizzazione
- Potenziare le attività di formazione all'esterno (tirocini e stages) individuando un docente referente
- Migliorare la performance del Corso mediante il dialogo costante con le Parti Sociali costituendo formalmente il Comitato di indirizzo del CdS.
- Assicurare misure di supporto agli studenti con disabilità.

Lo stato di attuazione degli interventi prospettati è di seguito rappresentato.

Azione Correttiva n. 1	Promozione di iniziative per migliorare l'internazionalizzazione
Azioni intraprese	<p>Il Cds si è attivato in molteplici direzioni al fine di migliorare l'internazionalizzazione. In primo luogo, a seguito dell'analisi del precedente RRC, ha nominato un responsabile dell'internazionalizzazione al fine di poter valutare ed esaminare le attività di riconoscimento dei CFU conseguiti dagli studenti all'estero.</p> <p>Le azioni intraprese hanno comunque subito un rallentamento a causa dell'emergenza pandemica nel periodo 2020-2022. Infatti, l'analisi degli indicatori di internazionalizzazione ha dimostrato la persistenza di un ritardo per entrambe le classi di laurea.</p> <p>Il CdS, in linea con le indicazioni suggerite dal Gruppo AQ, ha implementato ulteriori specifici interventi: ha proposto all'Ateneo e al Dipartimento la stipula di nuove convenzioni con altri Atenei e Centri di ricerca esteri; ha richiesto di aumentare il numero e l'importo delle borse di studio riservate agli studenti <i>outgoing</i> e di rafforzare le competenze</p>

	<p>linguistiche dei discenti, sia promuovendo il percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma <i>Catalyst Rosetta Stone</i> sia attivando corsi di insegnamento interamente in lingua inglese; ha potenziato l'ufficio Erasmus del Dipartimento e ha promosso occasioni di scambio scientifico con l'estero anche per il corpo docente.</p> <p>Infine, è stato previsto nel Regolamento didattico (approvato in data 27.07.2023) che la Commissione di esame di Laurea attribuisce un bonus al punteggio finale, per un massimo di 2 punti, sia al candidato che abbia trascorso con profitto un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità, a condizione che abbia acquisito almeno 12 dei CFU previsti dal Learning Agreement, sia al candidato che abbia superato l'esame del Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Le azioni su indicate sono state realizzate e sono tutt'ora in corso. I risultati delle azioni intraprese a livello di CdS sono misurabili, al netto di fenomeni esogeni in grado di impattare sulle condizioni effettive di spostamento all'estero, attraverso l'esame degli indicatori contenuti nel monitoraggio annuale.</p>

Azione Correttiva n. 2	<p>Promozione e potenziamento delle attività di formazione all'esterno (tirocini e stages)</p>
Azioni intraprese	<p>Il CdS, ha recepito le proposte formulate dal Gruppo AQ e ha nominato una Commissione per le attività di tirocinio interne ed esterne e per il riconoscimento dei CFU debitamente documentati. Il CdS partecipa alle iniziative assunte dal Dipartimento di Scienze Politiche ed ha promosso attività tese a favorire il <i>placement</i> universitario e tirocini formativi, sottoscrivendo specifiche convenzioni.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Le azioni su indicate sono state realizzate e sono tutt'ora in fase di realizzazione. I risultati delle iniziative intraprese sono misurabili, al netto di fenomeni esogeni quali, ad esempio, gli effetti della pandemia da Covid-19, attraverso i dati AlmaLaurea (Profilo dei laureati – Condizioni di studio) relativi ai tirocini formativi svolti e riconosciuti dal CdS, i quali sono illustrati in dettaglio nella sezione finale del presente RRC dedicata al commento agli indicatori</p>

Azione Correttiva n. 3	<p>Azioni per migliorare la performance del Corso mediante il dialogo costante con le Parti Sociali</p>
Azioni intraprese	<p>In quest'ottica, il Consiglio del Corso di Studio ha istituito un Comitato di indirizzo per promuovere ed intensificare il dialogo con le parti sociali del territorio, nell'ottica di adeguare e migliorare l'offerta formativa del Corso di studio rispetto alle richieste del mondo del lavoro. Le indicazioni emerse in tali contesti sono state proficuamente utilizzate per il costante aggiornamento del contenuto dell'offerta formativa, in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Le azioni su indicate sono state realizzate e sono tutt'oggi in fase di realizzazione. Il dialogo costante con le Parti Sociali consente di verificare/intervenire sull'offerta formativa del CdS. La verifica annuale</p>

	delle azioni sarà evidenziata attraverso l'analisi dei dati AlmaLaurea (Profilo dei laureati – Condizioni di studio) relativi ai tirocini formativi svolti e riconosciuti dal CdS, i quali sono illustrati in dettaglio nella sezione finale del presente RRC dedicata al commento agli indicatori
--	--

Azione Correttiva n. 4	Implementazione delle azioni di supporto agli studenti con disabilità.
Azioni intraprese	<p>Il Cds ha individuato un responsabile per la disabilità che opera in piena sinergia con il referente di Dipartimento e con il CID. È stato, altresì, individuato un rappresentante degli studenti quale referente per le misure di supporto necessarie.</p> <p>È stato attivato uno Sportello informativo per gli studenti con disabilità, che offre a coloro che ne hanno necessità orientamento e supporto durante tutto il percorso di studi.</p> <p>Sono previste, altresì, forme di tutorato didattico per fornire agli studenti diversamente abili le informazioni relative ai piani di studio ed ai singoli esami da sostenere. Ogni anno gli studenti con disabilità sono affiancati da tutor specializzati, che li assistono durante il corso della preparazione dell'esame fino al sostenimento dello stesso.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le azioni su indicate sono state realizzate e sono tutt'oggi in fase di implementazione e sottoposte a un continuo monitoraggio sia interno sia mediante rilevazioni delle opinioni degli studenti.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
 Breve Descrizione: Obiettivi della formazione, consultazioni con le organizzazioni rappresentative
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b
 Upload / Link del documento: [ScPol_2023.pdf \(unicampania.it\)](#)
- Titolo: SUA-CdS
 Breve Descrizione: profilo professionale e sbocchi occupazionali
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b
 Upload / Link del documento: [ScPol_2023.pdf \(unicampania.it\)](#)
- Titolo: SUA-CdS
 Breve Descrizione: Orientamento in itinere. Opinioni degli studenti. Opinioni dei laureati.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5, B6, B7
 Upload / Link del documento: [ScPol_2023.pdf \(unicampania.it\)](#)
- Titolo: SUA-CdS
 Breve Descrizione: Dati di ingresso, di processo e di uscita. Efficacia esterna
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri C1, C2
 Upload / Link del documento: [ScPol_2023.pdf \(unicampania.it\)](#)
- Titolo: RRC 2018
 Breve Descrizione: Monitoraggio e revisione del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4-b, 4-
 Upload / Link del documento: [Riesame_Ciclico_SP.pdf \(unicampania.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Opinioni degli studenti sulla didattica erogata (periodo 2019-2022) mediante il sistema di rilevazione SISVALDIDAT [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)
- [Profilo dei Laureati \(almalaurea.it\)](#)
- Consultazione a distanza delle parti sociali e verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo
- Monitoraggio degli indicatori di *performance* del CdS

Upload [Dipartimento di Scienze Politiche - Assicurazione della qualità - Corso di Laurea in Scienze Politiche \(unicampania.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Le modalità di interazione con gli interlocutori esterni appaiono coerenti con il carattere culturale e formativo del CdS. Le consultazioni avvengono con sistematicità, coinvolgendo stakeholder considerati “stabili”, a cui si aggiungono, periodicamente, nuovi interlocutori in funzione delle rinnovate esigenze di formazione che emergono dal contesto di riferimento. Gli esiti dei questionari somministrati agli studenti/laureandi/laureati sono discussi sia nel Gruppo AQ sia nel Consiglio di Corso di Studio e inducono, annualmente, il CdS a ridefinire alcuni aspetti dell’offerta formativa programmata. Oggetto di riflessione e discussione periodica in seno al Consiglio di CdS sono, altresì, i profili di conoscenza e competenza emersi dagli studi di settore. La proficuità delle interlocuzioni succedutesi nel tempo e l’idoneità dei profili dei laureati, in grado di affrontare le sfide provenienti dal mercato del lavoro, appaiono testimoniate (anche) dagli esiti occupazionali, come risultanti dalle indagini statistiche AlmaLaurea. Date le dimensioni contenute del CdS, docenti e Supporto amministrativo didattico (SAD) hanno modo di interloquire agevolmente e di rendere note criticità, osservazioni e proposte migliorative. Nell’interazione, inoltre, un ruolo di raccordo e di supporto è svolto anche dal Referente della Qualità della didattica del Dipartimento, che dialoga con il SAD, con il Presidente del Corso di Studio e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, per far sì che le azioni correttive vengano implementate nell’ambito di un processo coordinato, che tenga in considerazione la collocazione del CdS all’interno di una struttura didattica complessa come quella dipartimentale. Inoltre, l’attività della Commissione di orientamento, composta da docenti e un rappresentante degli studenti, rappresenta un canale di comunicazione stabile, sempre attivo e facilmente accessibile che consente lo sviluppo di un continuo – e ormai consolidato – rapporto sinergico-virtuoso tra studenti e docenti del CdS. Il Referente della Gestione AQ e i componenti del Gruppo AQ analizzano e commentano periodicamente i dati relativi alle opinioni degli studenti, laureandi e laureati al fine di sollecitare occasioni di riflessione negli organi collegiali e migliorare l’organizzazione didattica complessiva e i servizi di orientamento in itinere per gli iscritti. L’efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all’organizzazione annuale del CdS, viene rilevata attraverso il sistema SISVALDIDAT, che elabora i risultati dei questionari di valutazione (opinione degli studenti sulla didattica erogata) somministrati agli studenti, frequentanti e non frequentanti. Sono, altresì, oggetto di analisi sistematica le risultanze delle indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati, con peculiare *focus* sui seguenti *topic*: “Riuscita negli studi universitari”, “Condizioni di studio e “Giudizi sull’esperienza universitaria”.

Infine, sono dedicate apposite riunioni del Gruppo AQ e del Consiglio di CdS all'analisi e alla discussione delle risultanze delle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti al fine di progettare e realizzare le necessarie azioni correttive e di miglioramento.

I rappresentanti degli studenti in seno ai diversi Organi Collegiali, CdS, Gruppo AQ, Commissione Orientamento, Commissione Paritetica Docenti-Studenti, hanno la possibilità di segnalare criticità e reclami al fine di consentire l'adozione degli interventi correttivi ritenuti necessari.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene necessario proseguire nelle azioni intraprese.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Descrizione del percorso di formazione

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Dipartimento di Scienze Politiche - Scienze Politiche \(unicampania.it\)](http://unicampania.it)

Documenti a supporto:

- Titolo: Organizzazione didattica

Breve Descrizione: Calendario didattico/calendario esami di profitto/Prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Dipartimento di Scienze Politiche - Sedute d'Esame \(unicampania.it\)](http://unicampania.it); [Dipartimento di Scienze Politiche - Sedute di Laurea \(unicampania.it\)](http://unicampania.it); [Dipartimento di Scienze Politiche - Orari Lezioni \(unicampania.it\)](http://unicampania.it)

Titolo: SMA-CDS

Breve descrizione: Dati di ingresso, percorso e di uscita

Upload / Link del documento:

https://www.scienze politiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_ScPol_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La revisione dei percorsi formativi, anche alla luce delle costanti e continue interlocuzioni con le Parti sociali del Comitato d'indirizzo, è oggetto di verifica e di discussione nel Consiglio di CdS. Ogni anno l'offerta formativa viene aggiornata e adeguata al fine di stabilire un collegamento semantico con i corsi di laurea magistrali attivati presso il Dipartimento e per rendere il percorso di studio coerente con i mutamenti del mercato del lavoro. Inoltre, il costante confronto con il Comitato d'Indirizzo consentirà di individuare in maniera più appropriata e coerente le attività di stage e tirocini, formulando proposte di concerto con gli altri CdS del Dipartimento.

Tutti i profili relativi all'organizzazione didattica (metodi didattici e di verifica dell'apprendimento, coordinamento dei programmi di studio, razionalizzazione del calendario didattico) sono oggetto di riflessione nonché di specifici interventi sia negli organi collegiali sia nei periodici confronti tra il Presidente del CdS, il Referente della Gestione AQ e il Supporto amministrativo didattico. Svolge, inoltre, un ruolo di raccordo il Referente della Qualità della didattica del Dipartimento per far sì che le eventuali azioni correttive siano implementate nell'ambito di un processo coordinato, che consideri anche la collocazione del CdS all'interno di una struttura didattica complessa com'è quella dipartimentale. Le interazioni con *stakeholder* interni ed esterni, le analisi degli studi di settore e dei percorsi formativi della medesima classe attivi a livello nazionale, macroregionale o regionale sollecitano periodiche riflessioni sulle esigenze di aggiornamento dell'offerta formativa. In proposito, si ravvisa, tuttavia, l'opportunità: a) di incrementare le occasioni di confronto sull'aggiornamento dell'offerta formativa, specialmente alla luce delle istanze correlate ai progressi della scienza e all'innovazione, con peculiare riguardo allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie rilevanti in ambito economico-giuridico; b) di migliorare il raccordo tra corso di laurea triennale, magistrale e formazione post-laurea, facendo sì che il processo di elaborazione/ridefinizione dell'offerta formativa consideri e comprenda anche il ciclo di studi successivo e/o master di primo livello.

I percorsi di studio e le carriere degli iscritti sono oggetto di attento e sistematico monitoraggio, sia a livello di analisi "macro" (specie alla luce degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata) sia talvolta e a fronte dell'emergere di specifiche criticità, a livello di analisi "micro", ossia concernente singole carriere o classi di studenti e laureandi.

A supporto di tale attività, vi sono i monitoraggi forniti dall'Ateneo relativi all'analisi delle carriere degli iscritti al CdS, che riguardano i dati di ingresso, percorso ed uscita; tale documento tiene conto, tra le altre cose, delle percentuali di profitto e delle valutazioni medie degli iscritti in relazione ai singoli insegnamenti/esami. I dati vengono inviati al Presidente del CdS e analizzati e commentati dal Gruppo AQ. Benché, stando alle più recenti rilevazioni statistiche AlmaLaurea e agli indicatori

SMA, i dati sulla condizione occupazionale dei laureati siano positivi, il CdS continua a partecipare attivamente e a collaborare alle iniziative di orientamento in uscita, *recruitment* e *placement* promosse dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Uno dei principali punti di forza del CdS consiste nella capacità di autovalutarsi e di definire/attuare azioni correttive e interventi di miglioramento alla luce dei monitoraggi del processo formativo e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ; di tali azioni e interventi è periodicamente monitorata l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un'importante area da potenziare riguarda l'aggiornamento delle metodologie didattiche alla luce delle innovazioni tecnologiche e dei nuovi strumenti telematici a supporto della didattica. In particolare, ferma restando l'erogazione in presenza delle attività formative (lezioni, tutorati, laboratori, esami di profitto), si avverte, con riguardo al Protocollo PA 110 e lode, l'esigenza di un più diffuso e sistematico utilizzo degli strumenti del sistema di *e-learning* adottato dall'Ateneo e della Piattaforma Microsoft Teams; si tratta di una metodologia di formazione che intende coniugare strategie e strumenti didattici al fine di favorire lo sviluppo di un apprendimento efficace e consapevole, attraverso la strutturazione di ambienti virtuali interattivi, nei quali consentire l'interazione con i docenti, i tutor e la community collaborativa.

Ulteriori aree di miglioramento riguardano le occasioni di confronto sull'aggiornamento dell'offerta formativa, specialmente alla luce delle istanze correlate ai progressi della scienza e all'innovazione, nonché il raccordo tra il Corso di Studio triennale e i Corsi di Laurea Magistrale attivati presso il Dipartimento.

Si ritiene necessario proseguire nelle azioni intraprese.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	Costante aggiornamento delle metodologie didattiche alla luce delle innovazioni tecnologiche e dei nuovi strumenti telematici a supporto delle attività formative erogate.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si avverte, con riguardo al Protocollo PA 110 e lode, l'esigenza di un più diffuso e sistematico utilizzo degli strumenti del sistema di <i>e-learning</i> adottato dall'Ateneo e della Piattaforma Microsoft Teams
Azioni da intraprendere	Intensificare gli eventi/incontri formativi relativi all'aggiornamento delle metodologie didattiche e all'utilizzo degli strumenti di <i>e-learning</i> .
Indicatore/i di riferimento	Livelli di effettivo utilizzo delle piattaforme di <i>e-learning</i> da parte della comunità di docenti/studenti del CdS. L'obiettivo è far sì che aumenti la percentuale di docenti e studenti aderenti al Protocollo 110PA che usino regolarmente le piattaforme di <i>e-learning</i> .
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Referente della Gestione AQ e Gruppo AQ del CdS, Referente della Qualità della Didattica del Dipartimento
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del personale docente del CdS e del personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica.

Tempi di esecuzione e scadenze	Azioni da avviare a partire dall'A.A. 2024/2025
---	---

3.1.1

A seguito delle azioni migliorative risultanti dal precedente riesame ciclico allo stato i docenti strutturati all'interno del CDS sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere e le esigenze didattiche, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Nel corso del quinquennio, nei settori chiave dell'offerta formativa, sono stati reclutati ulteriori profili di personale coerenti con le esigenze delle attività formative. Si veda la scheda seguente.

AMATO ALBA	Reclutamento RTD A) anno 2021 - passaggio a RTD B) anno 2023
AMIRANTE DOMENICO	
CANALE CAMA FRANCESCA	
CARACCILO IDA	
CARIELLO MARTA	
CARIMINI FRANCESCA	Reclutamento I fascia anno 2019
CERCONE LUCIO	
CESARO ANTIMO	Passaggio I fascia anno 2019
CIRILLO GIUSEPPE	
COLELLA LUIGI	Reclutamento RTD B) anno 2022
D'IPPOLITO FRANCESCO ERIBERTO	Passaggio I fascia anno 2019
DE IULIO ROSARIO	Reclutamento RTD B) anno 2022
DEPLANO STEFANO	Passaggio II fascia anno 2021
DI FALCO ANGELO	Passaggio da RTD A) a RTD B) anno 2021
FALIVENE ELVIRA	
FERRAIOLI GIANPAOLO	Passaggio I fascia anno 2019
GAMBARDELLA FORTUNATO	Passaggio II fascia anno 2020
GIANNATTASIO VALERIO	Reclutamento RTD B) anno 2019 - passaggio a II fascia anno 2022
GRAZIANI FRANCESCA	
IRPINO ANTONIO	
LANNA MICHELE	
MARTONE ISABELLA	Reclutamento RTD B) anno 2021
PASTENA ADELE	Passaggio II fascia anno 2022
PEPE VINCENZO	Passaggio II fascia anno 2019 - passaggio I fascia anno 2022
PETTERUTI CARMINE	
PICCINELLI GIAN MARIA	
PINTO MAURO	Reclutamento RTD B) anno 2023
PITTIGLIO ROSANNA	
ROTONDO GENNARO	Passaggio I fascia anno 2022
RUGGIERO DOMENICO GIOVANNI	
RUSSO ANDREA	Passaggio II fascia anno 2022

SAGGIOMO CARMEN	Passaggio II fascia anno 2020
SANTAGATA DE CASTRO RAFFAELLO	Passaggio II fascia anno 2019
SANTAGATA FLORIANA	
SANTIS SERENA	Passaggio da RTD A) a RTD B) anno 2021
SARNO DOMENICO	
SCIAUDONE ANTONIO	
STILE GIOVANNI	
TISCI ANTONIO	Passaggio II fascia anno 2021
TRIGGIANI SILVIA	
VENTRE TOMMASO	
VERDE ROSANNA	
ZOTTI ANGELO	Passaggio II fascia anno 2022

Ad oggi non si riscontrano carenze sul numero e qualificazione.

3.1.2

Sono presenti Tutor individuati tra i docenti del CDS adeguati in numero e qualificazioni rispetto agli studenti iscritti al corso; è altresì prevista la Commissione orientamento e Tutorato a cui prende parte anche una rappresentanza degli studenti.

3.1.3

Gli insegnamenti risultano assegnati in modo coerente rispetto ai settori scientifici disciplinari dei docenti incardinati sul corso e risultano adeguati agli obiettivi formativi.

3.1.4

?

3.1.5

Il CDS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

3.2

Come già rilevato nel precedente RRC il cambio di sede del Dipartimento di Scienze Politiche ha assicurato una adeguata struttura e la organizzazione di idonee attrezzature e risorse a sostegno della didattica.

La struttura risulta adeguata e soddisfacente anche in relazione della crescita della popolazione studentesca. Tuttavia sono ancora da risolvere alcune criticità in merito agli spazi concessi ai docenti. Nel corso del quinquennio, il Dipartimento si è dotato di laboratori linguistici, di aula multimediale e spazi per gli studenti.

Restano da risolvere alcuni aspetti legati alla organizzazione e fruizione della Biblioteca.

3.2.2.

Il Personale docente e amministrativo è proporzionato e adeguato alle attività del CDS.

I servizi di supporto alla didattica sono adeguatamente organizzati per far fronte alle esigenze e necessità degli studenti e del CDS.

3.2.3

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CDS è organizzato attraverso una attività di programmazione attraverso la quale sono individuati responsabilità e obiettivi specifici.

3.2.4

Il CDS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto delle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

3.2.5

I servizi per la didattica sono messi a disposizione sia dei docenti che degli studenti ai quali sono fornite informazioni utili per assicurare la loro fruibilità. Tali servizi rientrano in una verifica da parte dell'Ateneo sulla loro efficacia.

3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI

E' possibile confermare il permanere della coerenza dell'offerta didattica del CDS rispetto alle classi di laurea di riferimento. Tale coerenza è stata implementata e migliorata nel tempo grazie anche all'attività di monitoraggio condotta dalla Gruppo di assicurazione della Qualità e dal Referente di gestione della qualità che lavorano in sinergia con il Presidio di qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica. L'azione condotta da questi organismi, anche per la presenza della rappresentanza studentesca, ha consentito di intercettare tempestivamente le richieste e le esigenze degli studenti del CDS.

Queste attività hanno consentito una revisione dell'offerta formativa del CDS di SP nell'ambito della quale sono state adottate diverse azioni di miglioramento degli insegnamenti e delle titolarità degli stessi.

Relativamente ai cambi di denominazione, alle modifiche e alle attivazioni di insegnamenti si segnalano:

- Attivazione di un insegnamento a scelta, nello specifico "Diritto civile transazionale", da affidare alla Prof.ssa Isabella Martone.
- Attivazione dell'insegnamento "Diritto angloamericano", da affidare alla Prof.ssa Adele Pastena.
- Inversione di semestri dei due insegnamenti "Organizzazione internazionale europea" e "Sistemi giuridici comparati", rispettivamente attribuiti, il primo alla stessa Prof.ssa Graziani, il secondo al Prof. Piccinelli; si che, "Organizzazione internazionale europea", dal primo semestre è stato spostato al secondo; mentre "Sistemi giuridici comparati", dal secondo semestre è stato spostato al primo.
- In ragione di specifiche esigenze didattiche legate alla necessità di offrire agli studenti una panoramica completa del programma oggetto d'esame, è stato attivato per l'A.A. 2022/2023 di un nuovo insegnamento complementare da 6 CFU, "Diritto dell'organizzazione pubblica".

Si segnalano ancora le seguenti modifiche:

CARIMINI Francesca

- Titolarità dell'insegnamento a scelta Diritto sanitario e responsabilità medica;
- Titolarità e cambio denominazione dell'insegnamento Tutela civile dell'ambiente (Diritto civile dell'ambiente dal 2024/2025);
 - DEPLANO Stefano
- Attivazione dell'insegnamento a scelta Diritto dei Consumatori;
- MARTONE Isabella
- Titolarità dell'insegnamento Diritto privato (variazione titolarità);
- PASTENA Adele
- Titolarità dell'insegnamento Diritto anglo-americano;

- Titolarità dell'insegnamento Sistemi giuridici comparati II modulo;
- Attivazione dell'insegnamento a scelta Diritto comparato dello sport;
- RUGGIERO Domenico
- Attivazione dell'insegnamento a scelta Tutela dei dati personali
- CARBONE Enrica
- Sospensione per un anno accademico dell'insegnamento Economia comportamentale;
- Sospensione per un anno accademico dell'insegnamento Economia e psicologia;
- CESARO Antimo
- Variazione dell'insegnamento Filosofia delle scienze sociali ed etica sociale in Filosofia del diritto con conseguente variazione del settore (da SPS/01 a IUS/20);
- FERRAIOLI Gianpaolo
- Sospensione per un anno accademico dell'insegnamento a scelta Storia delle Relazioni Italia-Usa;
- SARNO Domenico
- Titolarità e spostamento al secondo semestre dell'insegnamento Economia dei mercati;
- SANTAGATA DE CASTRO Raffaello
- Variazione dell'insegnamento Contratti e rapporti di lavoro in Diritto dei contratti di lavoro;
- GIANNATTASIO Valerio
- Inserimento dell'insegnamento, Storia dell'America Latina 14B2/SPS05, nella nuova offerta formativa di Scienze Politiche triennale;
- Inserimento dello stesso insegnamento come esame a scelta nell'a.a. 2023/2024;
- Per la prof. ssa CARBONE Enrica
- Sospensione dell'insegnamento Economia comportamentale;
- Sospensione dell'insegnamento Economia e psicologia;
- Per il prof. ZOTTI Angelo
- Sospensione per un anno dell'insegnamento Sociologia del diritto, dell'ambiente e del mutamento sociale;
- Per il prof. DE IULIO Rosario
 - Attivazione dell'insegnamento a scelta Geografia economica e delle fonti energetiche.

Sono state apportate le modifiche apportate alla programmazione didattica 2022/2023 rispetto a quella dell'anno precedente, come si seguito:

1. **Economia Politica** (2 moduli: macro e microeconomia): Titolarità Prof. Domenico Sarno, in luogo dell'affidamento a titolo gratuito.
2. **Diritto e Letteratura**: Titolarità Prof.ssa Francesca Carimini (insegnamento attivato nell'A.A. 2021/2022)
3. **Diritto sanitario e responsabilità medica**: Titolarità Prof. Stefano Deplano (insegnamento attivato nell'A.A. 2021/2022);
4. **Economia e psicologia** (sospeso per l'A.A. 2022/2023);
5. **Statistica economica**: Titolarità Prof.ssa Rosanna Verde, affidamento a titolo gratuito;
6. **Statistica per il territorio**: Titolarità Prof. Antonio Iripino, affidamento a titolo gratuito;
7. **Teoria e politica dei conflitti**: (Titolarità Prof. Diego Lazzarich) soppresso;
8. **Storia del diritto ambientale**: (Titolarità Prof. Antonio Tisci) soppresso;
9. **Economia delle organizzazioni**: Titolarità Prof. Domenico Sarno, in sostituzione del Prof. Olivier Butzbach;
10. **Economia dei mercati**: Titolarità Prof.ssa Enrica Carbone (in sostituzione della Prof.ssa Cristina Donati), con passaggio del corso dal secondo al primo semestre;

11. **Politica Economica:** Titolarità Prof.ssa Rosanna Pittiglio (l'insegnamento mutuato da Politiche di sviluppo territoriale del Corso di Studi di Scienze del Turismo);
12. **Green economy:** Titolarità Prof.ssa Cristina Donati, copertura per avvalimento (l'insegnamento era stato attivato nell'A.A. 2021/2022);
13. **Responsabilità d'Impresa:** Titolarità Prof. Gennaro Rotondo (l'insegnamento cambia denominazione in "Diritto dell'Economia" dall'A.A. 2023/2024);
14. **Organizzazione internazionale europea e Sistemi giuridici comparati,** rispettivamente attribuiti alla Prof.ssa Graziani e al Prof. Piccinelli: scambio di semestri, sì che Organizzazione internazionale europea, che era al primo semestre è passato al secondo, mentre Sistemi giuridici comparati, che era al secondo semestre è stato spostato al primo;
15. **Tutela civile dell'ambiente:** Titolarità Prof.ssa Isabella Martone (in sostituzione del Prof. Domenico Ruggiero);
16. **Storia delle relazioni Italia-Usa:** (Titolarità Prof. Ferraioli) è sospeso per l'A.A. 2022-2023;
17. **Filosofia delle scienze sociali:** (Titolarità Prof. Antimo Cesaro), cambio denominazione nell'A.A. 2021-2022; la denominazione era Filosofia delle Scienze sociali ed etica ambientale;
18. **Economia aziendale:** Titolarità Prof.ssa Serena Santis (in sostituzione del Prof. Alberto Incollingo, sia sull'istituzionale sia sull'economico), l'insegnamento passa dal I al II semestre;
19. **Diritto anglo-americano:** Titolarità Prof.ssa Adele Pastena (prima attivazione);
20. **Diritto civile transnazionale:** Titolarità Prof.ssa Isabella Martone (prima attivazione);
21. **Criminologia:** Titolarità Prof. Michele Lanna (cambio denominazione: in precedenza era Criminologia e filosofia del male);
22. **Comunicazione politica e sociale:** Titolarità Prof. Michele Lanna (cambio di denominazione: in precedenza era Comunicazione politica, sociale ed ambientale).
23. Variazione della titolarità dell'insegnamento "**Diritto dell'Antropocene e della transizione climatica**" dal Prof. Domenico Amirante al Prof. Luigi Colella per il secondo semestre dell'A.A. in 2022/23.

Nuove Convenzioni

1. Francia Universite De Nice Sophia Antipolis 28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE 08/02/2022 solo italiano
2. Francia Universite De Toulon 28184-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE 25/01/2022 solo italiano
3. Francia Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis 28614-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE 08/02/2022 solo italiano
4. Lituania Lietuvos Verslo Kolegija 223733-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE 24/01/2022 solo italiano
5. Macedonia Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip 256492-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE 07/02/2022 solo italiano
6. Polonia Politechnika Opolska 74388-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE 14/02/2022 solo italiano
7. Polonia Uniwersytet Jagiellonski 46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE 19/01/2022 solo italiano
8. Polonia Uniwersytet Slaski 46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE 01/02/2022 solo italiano
9. Spagna Universidad De Castilla - La Mancha 29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE 06/02/2022 solo italiano
10. Spagna Universidad De La Laguna 29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE 24/01/2022 solo italiano
11. Spagna Universidad Miguel Hernandez De Elche 53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE 23/02/2022 solo italiano

Azioni correttive : Ampliamento degli spazi per i docenti e servizi bibliotecari.

Azione intrapresa: sollecitazioni organi competenti

Stato di avanzamento: iniziativa tuttora in corso

Azione correttiva: riassetto offerta formativa CDS

Azione intrapresa: ricognizione con i docenti per ridenominazione, integrazione o soppressione degli insegnamenti

Stato di avanzamento: azioni realizzate

3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Dalla Scheda SUA CDS 2023 emergono dati che confermano l'adeguatezza della struttura, delle dotazioni e dei servizi.

Il corso di studi è impegnato a migliorare il servizio bibliotecario.

Quanto all'attività di orientamento in ingresso è anche soddisfacente l'attività posta in essere a sostegno di questa fase.

Non vi sono ulteriori segnalazioni e osservazioni di particolare rilevanza.

La qualificazione del corpo docenti risulta adeguata, così come il

3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'obiettivo principale del CDS risulta essere quello di adeguare l'offerta formativa rispetto alla domanda di formazione e di inserimento nel mercato del lavoro.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

L'Ateneo, nel progettare il modello organizzativo ai fini della strategia della qualità, ha creato il sistema di governance all'interno del quale è collocata tale commissione. Sono parte di questo modello docenti e personale tecnico-amministrativo al fine di assicurare un flusso di dati attendibili e tempestivi. Il sistema AQ dell'Ateneo è assicurato da un orientamento alla programmazione come metodologia, il cui elemento formale è rappresentato dai sottosistemi di AQ basati sul modello di governance a presidio del CdS. Nei processi di AQ sono coinvolti gli Uffici di Supporto Amministrativo Didattico che, oltre all'attività di supporto e assistenza agli studenti e al personale docente, coadiuvano il CdS nell'esecuzione e organizzazione dell'Offerta Formativa.

In questa cornice di riferimento, nel periodo intercorrente tra l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2019) e il presente (2024), il CdS si è attivato e ha promosso iniziative di miglioramento rispetto a tutte le aree di intervento e criticità individuate, ossia:

- in relazione all'internazionalizzazione del CdS, organizzazione di eventi di comunicazione e divulgazione finalizzati a trasmettere agli studenti l'importanza delle esperienze di studio e di tirocinio all'estero. Nello specifico, a seguito dell'analisi del precedente RRC, il CdS ha nominato un responsabile dell'internazionalizzazione al fine di poter valutare ed esaminare le attività di riconoscimento dei CFU conseguiti dagli studenti all'estero;
- in relazione alle carriere degli studenti, prosecuzione delle azioni intraprese a supporto degli iscritti al I anno e agli anni successivi, se fuori corso o in ritardo con il sostenimento degli esami; stipula di nuove convenzioni con altri Atenei e Centri di ricerca esteri; aumento del numero e dell'importo delle borse di studio riservate agli studenti outgoing, sia promuovendo il percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma *Catalyst Rosetta Stone* sia attivando corsi di insegnamento interamente in lingua inglese.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

L'analisi dei principali indicatori risultanti dalle schede di monitoraggio (SMA), focalizzando l'analisi sulle annualità 2021-2023 e, dunque, prendendo in considerazione le attività successive alla cessazione dello stato di emergenza pandemica da Covid-19, consente di delineare un quadro di sintesi dell'andamento e delle performance del Corso di Studio in Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

INGRESSI NEL CDS

Gli indicatori relativi agli avvisi di carriera al primo anno e agli immatricolati puri (iC00a, iC00b) hanno registrato un significativo incremento a partire dall'a.a. 2021/2022, già registrabile in realtà sin dall'a.a. 2020/2021.

PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Il Gruppo AQ, esaminati i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per il periodo di riferimento, rileva che il dato degli iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel corso del primo anno di studio registra un notevole incremento in relazione ai dati interni per le classi L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione) e L36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali). L'andamento della classe L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione) evidenzia valori superiori alla media dei dati relativi agli Atenei delle aree geografiche considerate. Una lieve criticità, limitatamente all'anno 2022, si rileva per la classe L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali) in rapporto ai dati relativi alle altre aree geografiche. Gli indicatori relativi al rapporto studenti regolari/docenti rilevavano nel 2021 una lieve flessione interna, ma comunque in linea con i dati medi sia a livello nazionale sia in relazione all'area geografica di riferimento. Tali indicatori evidenziano un lieve miglioramento interno nel 2022 e risultano essere leggermente superiori ai dati medi sia a livello nazionale sia dell'area geografica di riferimento. Tale valore si è mantenuto sostanzialmente stabile nel 2023 ed allineato con i dati medi sia a livello nazionale sia dell'area geografica di riferimento. Persiste l'andamento positivo del dato relativo agli studenti laureati occupati a un anno dal conseguimento del Titolo di Studio con valori nettamente superiori a quelli nazionale e dell'area geografica di riferimento per la classe di laurea L-16. Una lieve criticità si riscontra per tali indicatori in relazione alla classe di laurea L-36, ma che, tuttavia, è in linea con i dati degli Atenei delle aree geografiche di riferimento. Tale risultato conferma la bontà delle scelte operate al fine di offrire una equilibrata costruzione dell'offerta formativa ed un'adeguata programmazione dell'attività didattica. Si rileva una lieve flessione per l'indicatore della percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, rispetto ai due anni precedenti, ma i valori risultano essere nettamente superiori alla media nazionale a conferma del persistere di una coerenza complessiva del servizio didattico offerto.

Riguardo agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, il *trend* è tendenzialmente in crescita nella prospettiva di una valutazione di buona regolarità delle carriere. In relazione a tutti gli indicatori traspaiono leggere variazioni positive in termini percentuali. Le migliori performance in crescita si registrano per la classe di laurea L-16, che tendenzialmente rivela percentuali superiori alla media di area geografica e in linea con quella degli Atenei non telematici. Le leggere flessioni che si rilevano per la classe L-36 (es. studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio iC14, iC15, iC15 bis) devono attribuirsi ancora ai postumi pandemici, infatti i valori sono in ripresa rispetto agli anni pre-pandemia ed in via di allineamento con le medie degli altri Atenei. Tanto si rileva dalle percentuali di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, che nel 2022 raggiunge il 90% sia per la classe L-16 (con una leggera flessione rispetto all'anno precedente) sia per la classe L-36; i valori sono al di sopra delle medie.

Soddisfacente è il dato, sia per la classe di laurea L-16 sia per quella L-36, della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso (iC17).

Anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata risulta ancora significativamente migliorata, tanto da attestarsi su valori nettamente superiori alle medie. Un dato che è conseguenza anche dell'incremento di organico nei ruoli dei ricercatori a tempo determinato e del loro impegno nella didattica. Gli indicatori rivelano percentuali sostanzialmente in linea per quanto concerne la prosecuzione di carriera degli studenti al II anno. I valori possono considerarsi in linea con le medie e in alcuni casi anche al di sopra della media dell'area geografica di riferimento (iC21) per L-36. Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), i valori sono nettamente positivi per la classe di laurea L-16 sia rispetto agli anni precedenti sia in confronto alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento, mentre si registra una flessione nel caso della classe L-36.

Si evidenzia un ulteriore miglioramento nel complesso delle percentuali di abbandono che diminuiscono per la classe L-36 (indicatori iC23 e iC24). Un lieve aumento si rileva invece per la classe di laurea L-16 riguardo all'indicatore iC24, ma comunque il valore è in linea con le medie nazionali e di area geografica. Si tratta peraltro di percentuali, in generale, al di sotto delle medie. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS rimane stabile su valori molto alti, che denotano una piena soddisfazione. Gli indicatori sulla valutazione della consistenza e qualificazione del corpo docente risultano complessivamente stabili e superiori alle medie di area geografica; relativamente all'indicatore iC28, il dato è superiore anche alla media degli Atenei non telematici.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli indicatori di internazionalizzazione, riferiti a tutti i parametri presi in considerazione, dimostrano la persistenza di un ritardo per entrambe le classi di laurea rispetto all'andamento dei Corsi di studio della stessa area geografica e delle altre Regioni. Si rileva una generalizzata riduzione, per entrambe le classi di laurea, della percentuale dei CFU conseguiti dagli studenti all'estero per tutti gli Atenei delle aree geografiche di riferimento. Il decremento potrebbe essere legato alla lenta ripresa degli spostamenti che risente ancora dell'emergenza pandemica.

USCITE DAL CDS E FORMAZIONE ALL'ESTERNO (profilo, soddisfazione e condizione occupazione dei laureati/dati SMA, ALMALAUREA, SISVALDIDAT)

In merito all'opinione degli studenti sono stati esaminati i dati riportati sulla piattaforma SISVALDIDAT in riferimento agli a.a. 2021/2022 – 2022/2023. (link:<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2021/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10343/TAVOLA>).

Con riferimento all'a.a. 2021/2022, per quanto attiene al Corso di Studio in Scienze Politiche, sono state compilate 582 schede di valutazione rispetto alle 493 dell'anno accademico precedente. Delle 65 UD, previste dal Corso di Studio in Scienze Politiche, la percentuale delle valutate è pari al 75,38%. Per le restanti UD risulta compilato dagli studenti un numero di schede inferiore al valore soglia (numero uguale o maggiore di 3) preso in considerazione dall'Ateneo ai fini della valutazione.

Dall'analisi dei dati si evince che le domande relative alla docenza, agli insegnamenti e all'interesse per gli argomenti trattati hanno riportato giudizi positivi da parte degli studenti, che hanno espresso una valutazione media superiore all'anno accademico precedente. Si registra altresì un miglioramento anche nella valutazione delle strutture e servizi di contesto.

Con riferimento all'a.a. 2022/2023, per quanto attiene al Corso di Studio in Scienze Politiche, sono state compilate 671 schede di valutazione rispetto alle 582 dell'anno accademico precedente.

Delle 70 UD, previste dal Corso di Studio in Scienze Politiche, la percentuale delle valutate è pari al 70,0%. Per le restanti UD risulta compilato dagli studenti un numero di schede inferiore al valore soglia (numero uguale o maggiore di 3) preso in considerazione dall'Ateneo ai fini della valutazione.

Dall'analisi dei dati si evince che le domande relative alla docenza, agli insegnamenti e all'interesse per gli argomenti trattati hanno riportato giudizi positivi da parte degli studenti, che hanno espresso una valutazione media lievemente inferiore all'anno accademico precedente. Si registra altresì una valutazione leggermente inferiore anche delle strutture e servizi di contesto.

In relazione ai giudizi sull'esperienza universitaria espressi dai laureati sono stati esaminati i dati rilevati da ALMALAUREA (link:<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=tutti&gruppo=5&pa=70049&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0630606201600001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>).

Con riferimento all'a.a. 2021/2022, in leggera crescita risultano essere i laureati che dichiarano di ritenersi del tutto soddisfatti del percorso seguito. Il rapporto con gli altri studenti è decisamente positivo.

La fruizione delle aule informatiche è in calo, ma si registra un miglioramento nella valutazione dei servizi della biblioteca, mentre è stabile la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...). Vi è un decremento nella fruizione dei servizi di orientamento allo studio post-laurea e iniziative formative di orientamento al lavoro; vi è una minore, rispetto all'anno precedente, fruizione dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, anche la soddisfazione nei confronti degli uffici di segreteria, dell'organizzazione degli esami,

dell'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio fanno registrare un calo. Vi è una lieve diminuzione nella percentuale di chi si iscriverebbe allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo. Con riferimento all'a.a. 2022/2023 in crescita risultano essere i laureati che dichiarano di ritenersi del tutto soddisfatti del percorso seguito. Il rapporto con i docenti e con gli altri studenti è positivo. La fruizione delle aule informatiche è in aumento e si registra una valutazione nel complesso abbastanza positiva dei servizi della biblioteca; le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono valutate spesso adeguate. Vi è un considerevole incremento nella fruizione dei servizi di orientamento allo studio post-laurea e delle iniziative formative di orientamento al lavoro, ritenute soddisfacenti; rispetto all'anno precedente, vi è una maggiore fruizione dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, valutati positivamente; anche la soddisfazione nei confronti degli uffici di segreteria, dell'organizzazione degli esami, dell'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di laurea è migliorata. Vi è altresì un aumento nella percentuale di chi si iscriverebbe allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo.

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Corretta e completa compilazione delle schede degli insegnamenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rilevate criticità e difformità rispetto alla compilazione delle schede degli insegnamenti del CdS in relazione alle descrizioni e alla puntuale indicazione delle modalità di verifica dell'insegnamento, soprattutto rispetto a eventuali prove intermedie e/o in itinere. Assenza di link di collegamento ai singoli insegnamenti nella scheda SUA-CdS 2023
Azioni da intraprendere	Nell'ambito degli organi collegiali, sensibilizzare il corpo docente sull'importanza di una uniforme e corretta compilazione dei Syllabi, nonché sulla necessità di aggiornare gli stessi in seguito a variazioni di programma o di metodologie di verifica finale e/o intermedia. Far coincidere, in maniera il più chiara possibile, il peso tra ore erogate e numero di CFU assegnato a ciascuna sezione. Su indicazione del Presidente del CdS, sollecitare in maniera costante e continuata, il corpo docente (o nel caso il singolo docente) a rispettare i propri compiti didattici, tra i quali vi è la corretta compilazione dei Syllabi. Promuovere presso gli organi collegiali l'eventuale introduzione di norme regolamentari che incentivino i docenti ad assolvere all'adempimento in oggetto
Indicatore/i di riferimento	In relazione all'indicatore "Schede insegnamento/Syllabi redatti correttamente", l'obiettivo è far sì che tutte le schede siano predisposte dai titolari di insegnamenti, inclusi docenti supplenti o a contratto, in maniera corretta, completa ed esaustiva
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Gruppo AQ
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del corpo docente del CdS e del personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzazione a cadenza semestrale a partire dall'Anno Accademico 2024/2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Incontri docenti-studenti sulla didattica, organizzazione del corso, verifica finale e prova di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rendere edotti gli studenti in merito alla organizzazione del corso, alle attività e alla programmazione didattica, alle modalità di verifica intermedia e finale dei singoli insegnamenti, della prova finale, nonché sulle possibilità offerte in termini di sbocchi lavorativi dal CdS in Scienze Politiche e su quelle relative alla prosecuzione della carriera universitaria nei CdS magistrali offerti dal Dipartimento di Scienze Politiche
Azioni da intraprendere	Nell'ambito degli organi collegiali, sensibilizzare il corpo docente sull'importanza di una uniforme e corretta informazione degli studenti in merito all'organizzazione della didattica e la pianificazione dell'offerta formativa e il sistema di predisposizione delle verifiche intermedie e finali. Illustrare gli sbocchi, in termini di prosecuzione della carriera in una delle lauree magistrali del Dipartimento di Scienze Politiche. Promuovere l'eventuale istituzione di giornate ad hoc di confronto tra i componenti del corpo docente e gli studenti al fine di confrontarsi e coordinarsi rispetto ai temi in oggetto

Indicatore/i di riferimento	In relazione all'indicatore "Effettiva conoscenza dell'organizzazione e pianificazione didattica e delle modalità di verifica finale", l'obiettivo è far sì che tutte le parti in causa possano partecipare a un processo di proficua collaborazione e confronto costante
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Gruppo AQ, Rappresentanti degli Studenti, Commissione Orientamento e Tutorato, Presidenti CdS Magistrali
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del corpo docente del CdS e del personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzazione a partire dall'Anno Accademico 2024/2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-202X: Organizzazione di laboratori su nuove tecnologie e <i>soft skills</i> nell'ambito delle Scienze Politiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'offerta formativa appare non del tutto aderente alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro (dalle imprese all'amministrazione pubblica, dalle professioni allo stesso mondo accademico) in particolare con riferimento al potenziamento delle <i>soft skills</i> dei profili in uscita formati dal CdS e delle competenze correlate allo sviluppo delle nuove tecnologie nei vari ambiti abbracciati dai curriculum presenti nel corso di studi in Scienze Politiche
Azioni da intraprendere	Rafforzare la collaborazione tra CdS, imprese, aziende e amministrazioni pubbliche, professioni, terzo settore, organizzazione non governative e Ministeri per l'erogazione di laboratori in differenti discipline, scelte di volta in volta, quale modalità di formazione innovativa volta ad affiancare allo studio teorico, e alle attività di stage e tirocinio, ulteriori attività formative di taglio esperienziale.
Indicatore/i di riferimento	In relazione all'indicatore "Laboratori <i>soft skills</i> " obiettivo dovrebbe essere organizzare almeno 1 laboratorio per ogni Anno Accademico.
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Gruppo AQ, Comitato d'Indirizzo
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del corpo docente del CdS e del personale di imprese esterne specializzate in questo tipo di formazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzazione a partire dall'Anno Accademico 2024/2025

Obiettivo n. 4	D.CDS.3.2/n. 1/RC-2023: Potenziamento delle azioni per l'orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si riscontra che, nonostante lo sforzo per il loro orientamento, è necessario risolvere alcune criticità relative all'orientamento in uscita
Azioni da intraprendere	Istituzione di una specifica Commissione delegata da CdS con programma di riunioni a cadenza semestrale nelle quali si aggiornano le informazioni relative alle offerte di lavoro e si valutano opportune strategie di avviamento in uscita. Individuazione di un responsabile di tali attività che verifichi il buon esito delle iniziative svolte.
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione delle opinioni degli studenti sull'orientamento in uscita. L'azione mira al miglioramento dei giudizi espressi.
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

Obiettivo n. 5	D.CDS.3.2/n. 2/RC-2023: Miglioramento delle strutture, degli ambienti di studio, delle attrezzature e dei servizi a supporto della didattica.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dal monitoraggio delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata emerge, quale significativa area di miglioramento, quella relativa all'adeguatezza e alla qualità delle strutture, attrezzature e risorse a sostegno delle attività formative.
Azioni da intraprendere	Sono già in via di realizzazione attività di riqualificazione/ristrutturazione del Dipartimento/CdS, le quali dovrebbero incidere positivamente sui livelli di soddisfazione degli studenti in relazione all'adeguatezza e alla qualità delle strutture e delle

	strumentazioni a sostegno della didattica (aule multimediali, sale studio). Il CdS si impegnerà a monitorare l'efficiente realizzazione delle predette attività, segnalando, in corso d'opera, anche sulla base dei <i>feedback</i> provenienti dalla componente studentesca, eventuali criticità potenzialmente in grado di impattare sull'erogazione della didattica.
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata (giudizi D12-D-16 su strutture, attrezzature e servizi). L'azione mira al miglioramento dei giudizi espressi.
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

Obiettivo n. 6	D.CDS.3.2/n. 3/RC-2023: Potenziamento dell'internazionalizzazione.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dal documento AQ si evincono delle criticità nell'ambito dell'internazionalizzazione.
Azioni da intraprendere	Per colmare la criticità relativa alla internazionalizzazione, si propone di stimolare l'Ateneo e il Dipartimento alla stipula di nuove convenzioni con altri Atenei e Centri di ricerca esteri, di aumentare il numero e l'importo delle borse di studio riservate agli studenti outgoing, di potenziare l'ufficio Erasmus del Dipartimento e di promuovere occasioni di scambio scientifico con l'estero anche per il corpo docente; È Necessario, inoltre, l'accantonamento di riserve finanziarie necessarie a portare a termine con successo le iniziative di miglioramento dell'internazionalizzazione.
Indicatore/i di riferimento	Documento AQ 2023
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

Obiettivo n. 7	Costante aggiornamento delle metodologie didattiche alla luce delle innovazioni tecnologiche e dei nuovi strumenti telematici a supporto delle attività formative erogate.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si avverte, con riguardo al Protocollo PA 110 e lode, l'esigenza di un più diffuso e sistematico utilizzo degli strumenti del sistema di <i>e-learning</i> adottato dall'Ateneo e della Piattaforma Microsoft Teams
Azioni da intraprendere	Intensificare gli eventi/incontri formativi relativi all'aggiornamento delle metodologie didattiche e all'utilizzo degli strumenti di <i>e-learning</i> .
Indicatore/i di riferimento	Livelli di effettivo utilizzo delle piattaforme di <i>e-learning</i> da parte della comunità di docenti/studenti del CdS. L'obiettivo è far sì che aumenti la percentuale di docenti e studenti aderenti al Protocollo 110PA che usino regolarmente le piattaforme di <i>e-learning</i> .
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Referente della Gestione AQ e Gruppo AQ del CdS, Referente della Qualità della Didattica del Dipartimento
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del personale docente del CdS e del personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Azioni da avviare a partire dall'A.A. 2024/2025